

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/08 – Etnomusicologia.

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 9.00 del giorno 14 novembre 2022 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Luca Aversano (Presidente)
- Prof.ssa Paola Besutti (Segretario)
- Prof. Sergio Bonanzinga (Componente)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 97416 del 20 settembre 2022.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 4, e precisamente:

1. Cosentino Alessandro;
2. D'Amico Leonardo;
3. Prato Paolo;
4. Vacca Giovanni.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Alessandro Cosentino; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale, corredato dalla valutazione numerica indicata nel verbale n. 1, e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Leonardo D'Amico; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale, corredato dalla valutazione numerica indicata nel verbale n. 1, e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Paolo Prato; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale, corredato dalla valutazione numerica indicata nel verbale n. 1, e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Giovanni Vacca; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale, corredato dalla valutazione numerica indicata nel verbale n. 1, e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione inizia ad esaminare comparativamente tutti i candidati, sulla base dei giudizi individuali espressi dai singoli commissari, nonché sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato (sempre considerati in ordine alfabetico). La Commissione formula dunque i giudizi comparativi sui candidati, allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO GIOVANNI VACCA vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/08 – Etnomusicologia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30.

Roma, 14 novembre 2022

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

**- F.to Prof. Luca Aversano (Presidente)**

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: COSENTINO ALESSANDRO

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Alessandro Cosentino è dottore di ricerca in "Storia, scienze e tecniche della musica" all'Università di Roma "Tor Vergata", con tesi in Etnomusicologia. È inoltre docente a contratto presso il medesimo ateneo. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel SC 10/C1 (SSD L-ART/08) nel novembre del 2020. È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Ha preso parte a progetti di ricerca e svolto attività di documentazione audio e video in campo etnomusicologico. Ha ricoperto funzioni di docenza nella scuola secondaria di I grado e in altri ambiti formativi di grado non universitario.

Attività didattica in ambito universitario

- docenza di Antropologia della musica (L-ART/08) per il Corso di Formazione "Orff-Schulwerk - Educazione elementare alla musica e al movimento", realizzato in convenzione tra l'Università di Roma "Tor Vergata" (Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società) e il CDMT Centro Didattico Musicale e Teatrale (a.a. 2022-2023);
- docenza (30 ore) per lo svolgimento del corso ufficiale di Music and Cultural Identity (L-ART/08) presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (a.a. 2021-2022);
- docenza (30 ore) per lo svolgimento del corso ufficiale di Studi di Popular Music (L-ART/08) presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (2019-2020);
- contratto di insegnamento di 18 ore per il corso "Ricerche sul campo in Africa e tra i congolesi a Roma" integrativo al corso ufficiale di Etnomusicologia L-ART/08 presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (a.a. 2018-2019).

**LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

1. con Vanna Viola Crupi, *La Festa dei Popoli e il Giubileo dei Migranti e dei Rifugiati. Musiche liturgiche e devozionali nella Roma transculturale*, in *Scuola, Migrazioni e Pluralismo religioso*, F. Caruso e V. Ongini (a cura di), Todì, Tau Editrice, 2017, pp. 195-202 (ISBN: 978-88-6244-603-7).
2. con Serena Facci, *Problems of Method in a Fieldwork among the Immigrant Christian Communities in Rome*, «GESJ: Musicology and Cultural Science», XVII/1, 2018, pp. 3-23 (ISSN: 1512-2018).
3. *Esengo. Pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma*, Roma, NeoClassica, 2019 (ISBN: 978-88-9374-027-2).
4. *Giddes Chalamanda, a Malawian composer and guitar player*, in *Music, individuals and contexts. Dialectical interaction*, N. Amendola, A. Cosentino e G. Sciommeri (eds.), Roma, SEdM, 2019, pp. 441-452 (ISBN: 978-88-85780-07-1).
5. *La chitarra finger-style in Malawi. Christopher 'Khilizibe' Gerald (1981-2019), compositore ed esecutore*, «Studi Musicali», X/2, 2019, pp. 345-374 (ISSN: 0391-7789).

6. *"Less Is More, My Friend!"*. Sibongile Kgaila and Solly Sebotso: *Four-String Guitar Song Composers from Botswana*, «Etnografie Sonore / Sound Ethnographies», II/2, 2019, pp. 29-57 (ISSN: 2611-4267).
7. *Master-Disciple Relationship in Finger-Style Guitar: Donald Kachamba and Christopher Gerald*, in *Music Traditions, Change and Creativity in Africa. Past and Present*, G. Adamo e A. Cosentino (eds.), Roma, NeoClassica, 2019, pp. 139-155 (ISBN: 978-88-9374-028-9).
8. *"Resettled" Musical Practices of the Nharo from D'kar, Botswana*, «Etnografie Sonore / Sound Ethnographies», IV/1, 2021, pp. 73-106 (ISSN: 2611-4267).
9. *Riflessioni su musica e tecnologia: una prospettiva storico-antropologica*, «Musica Domani», CLXXXV, 2021, pp. 18-28 (ISSN: 0391-4380).
10. *Thojane Ikajeng e Oteng Piet, suonatori di segaba dal Botswana*, in *Sounding frames. Itinerari di musicologia visuale. Scritti in onore di Giorgio Adamo*, A. Cosentino, R. Di Mauro e G. Giordano (a cura di), Palermo, Edizioni Museo Pasqualino, 2021, pp. 171-195 (ISBN: 979-12-80664-11-2).

*Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri*

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 01/2018 - 12/2020 | Vienna Austrian Science Fund. Membro del team di ricerca coordinato dal Prof. Dr. Gerhard Kubik per il progetto "Biographies and work analyses of East/Central African composers" finanziato dall'Austrian Science Fund (FWF - P 30718G26), nel cui ambito effettua registrazioni video e audio in Botswana (06-07 2019) e nell'area intorno a Blantyre e Limbe (Malawi, 05/06 2010) |
| 02/2012 – 12/2014 | Camigliatello Associazione Culturale Altrosud Editing e catalogazione digitale di ricerche sul campo a carattere etnomusicologico da includere all'interno del database multimediale <i>Archivio Sonoro Campania</i> ( <a href="http://www.archiviosonoro.org">www.archiviosonoro.org</a> ).   |

*Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca*

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 12/2017 - 02/2018 | Roma Università di "Tor Vergata" Contratto di natura occasionale per archiviazione in digitale, catalogazione e indicizzazione di documenti audio e video di interesse etnomusicologico registrati sul campo nell'ambito del progetto "Consolidate the Foundation 2015" per il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società.   |
| 11/2014 – 04/2015 | Univ. Tor Vergata: contratto di natura coordinata e continuativa per attività di ricerca, rilevamenti etnografici audiovisivi sul campo, catalogazione e analisi di documenti di interesse etnomusicologico nell'ambito del PRIN "Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale dal 1900 ad oggi. Ricerche storiche e indagini sulle pratiche musicali contemporanee" per il Dipartimento di Scienze storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio. |

*Relazioni in convegni nazionali e internazionali*

- |               |  |
|---------------|--|
| 09-11/12/2021 | <i>Da un video di YouTube alla ricerca in Botswana. (Panel Dal documento alla ricerca sul campo coordinato da Giorgio Adamo.</i> |
|---------------|--|

Musiche di tradizione orale nell'era della conversione digitale. Documentare Archiviare Analizzare Restituire. Giornate di studio per i 50 anni del Folkstudio di Palermo, Palermo - Italia).

- 24-26/01/2019 *Chitarristi dal Botswana e dal Malawi: creatività individuali in studio di registrazione. (Seminario Musiche (e musicologie) del XXI secolo - Etnografia degli studi di registrazione. Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Fondazione Cini, Venice - Italy).*
- 06-07/03/2018 *Fixity, Variations and Re-creations in Immigrant Christian Communities in Rome. (Paper presentato con Serena Facci e Vanna Viola Crupi all'European Academy of Religion Annual Conference - EuARe Music study group, Bologna).*
- 05-09/09/2017 *Problems of Method in a Fieldwork among the Immigrant Christian Communities in Rome. (Paper presentato con Serena Facci al XXXIII Seminario ESEM Ethnomusicology in the 21st Century, Tbilisi - Georgia).*
- 27/01/2017 *Liturgia e musica nelle chiese delle comunità immigrate a Roma. (Seminario Musiche (e musicologie) del XXI secolo - Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale. Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Fondazione Cini, Venice - Italy).*
- 23/11/2016 *"Gioia" e corporeità nella liturgia della chiesa congolese di Roma. (Giornata di studi - Musica, Emozione e preghiera. Sguardi incrociati sul cristianesimo del passato e del presente. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").*
- 11/06/2016 *Musica liturgica delle comunità migranti di Roma. (Musica e migrazione nell'integrazione, per la rassegna Dal locale al globale. Università di Pavia)*

- 28/01/2016 *"E stasera vado anche dal Papa". Microchorality for the Holy Week in transcultural Rome. (Micromusics and macromusics. I seminari dell'IISMC: musiche (e musicologie) del XXI secolo. Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Fondazione Cini, Venice -Italy).*
- 03/06/2015 *L'esperienza musicale romana di Emmanuel Cola Lubamba, prete e compositore congolese. (Conflitti. VII Convegno Interdisciplinare dei Dottorandi e Dottori di Ricerca. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").*
- 16/01/2015 *Report del gruppo di ricerca su musica e liturgia nelle Chiese di Roma delle comunità immigrate. (Seminario di medio termine del PRIN Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale dal 1900 ad oggi. Ricerche storiche e indagini sulle pratiche musicali contemporanee. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").*
- 27/02/2014 *Master-disciple relationship in finger-style guitar: Donald Kachamba and Christopher Gerald. (International Seminar, Music traditions, change and creativity in Africa. Past and present. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").*
- 26/09/2013 *Un'esperienza di ricerca su un chitarrista finger-style in Malawi. (Conference of the ICTM Italy National Committe, Cagliari - Italia).*
- 25/05/2013 *'Finger-style guitar' nel Malawi. Christopher Gerald, compositore ed esecutore. (XVII Incontro dei Dottorati di ricerca in Discipline musicali, Bologna - Italia).*
- 07/07/2011 *Primo censimento degli insegnamenti di etnomusicologia in Italia. ("Insegnare Etnomusicologia oggi" Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Fondazione Cini, Venezia - Italia).*

### *Altri titoli*

- Dal 01/12/2019 Lucca Libreria Musicale Italiana Membro del Comitato Scientifico della collana "Alia musica" (Libreria Musicale Italiana, ISBN 978-88-7096-xxx-x).
- Dal 01/2018 Roma/Palermo, Etnografie Sonore / Sound Ethnographies, Membro della Redazione della rivista scientifica "Etnografie Sonore / Sound Ethnographies" (NeoClassica, ISSN 2612-3991). Roma Università di "Tor Vergata"
- 27-28/04/2017 Membro del Comitato scientifico e organizzativo della "1st Young Musicologists and Ethnomusicologists International Conference (YMEIC)".
- 04-05/2012 Registrazioni video in occasione della festa religiosa tradizionale della "Madonna dei Bagni" a Scafati (SA)
- 03/2011 Registrazioni video durante la Processione del Venerdì Santo a Mesoraca (KR).
- 03/2011 Registrazioni video e audio delle canzoni per chitarra di Christopher Gerald e delle prove e performances della Donald Kachamba's Kwela Heritage Jazzband's a Monaco (Germania).
- 08/2010 Registrazioni audio in occasione del festival di musiche tradizionali "Radiazioni" ad Alessandria del Carretto (CS).

- 24.03.2022 *Le pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma.* (Seminario tenuto presso l'Università di Roma "Tor Vergata" all'interno del corso di Etnomusicologia della prof.ssa Serena Facci).
- 26/03/2021 *Four-String guitar song composers from Botswana.* (Seminario tenuto presso la Sapienza Università di Roma all'interno del corso Introduction to Ethnomusicology della prof.ssa Grazia Tuzi).
- 12/12/2013 La chitarra finger-style in Malawi. Christopher Gerald (1981), compositore ed esecutore. (Seminario tenuto presso la facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia - Cremona all'interno del corso di Etnomusicologia della prof.ssa Fulvia Caruso)

#### *Premi e riconoscimenti*

Abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1 (ssd L-ART/08).

#### giudizi individuali:

Commissario Luca Aversano

Alessandro Cosentino ha conseguito il dottore di ricerca in “Storia, scienze e tecniche della musica” all’Università di Roma “Tor Vergata” (tesi in Etnomusicologia), dove attualmente è docente a contratto. Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel SC 10/C1 (SSD L-ART/08) nel novembre del 2020. È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Ha preso parte a progetti di ricerca internazionali e svolto attività di documentazione audio e video in campo etnomusicologico. Ha ricoperto funzioni di docenza nella scuola secondaria di I grado e in altri ambiti formativi di grado non universitario.

Cosentino presenta in lettura alla commissione 10 lavori, di cui una monografia, 4 articoli in rivista (uno in rivista di fascia A) e 5 contributi in volume, pubblicati in sedi editoriali mediamente di buon livello e con buona continuità temporale. Due saggi sono scritti in collaborazione con altro autore (i saggi sono valutabili in quanto il contributo del candidato è in entrambi i casi chiaramente evincibile). La monografia è uno studio documentato e ben confezionato sulle pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma, in cui il candidato illustra nel dettaglio - e sulla base di una ricerca sul campo realizzata anche con un approccio dialogico - il fenomeno oggetto della sua analisi, tramite un resoconto etnografico accorto e opportuni approfondimenti sugli aspetti musicali del repertorio studiato. Su tematiche affini a quelle trattate nella monografia, in quanto dedicati alle musiche di migranti e rifugiati, si incentrano i due contributi pubblicati a quattro mani rispettivamente con Viola Crupi (2017) e Serena Facci (2018), che mostrano un metodo saldo e rigoroso di analisi dei fenomeni transculturali ed interreligiosi. Alla chitarra e ai chitarristi africani si rivolge invece un'altra sezione sostanziosa dei contributi presentati (*Giddes Chalamanda, a Malawian composer and guitar player* (2019); *La chitarra finger-style in Malawi. Christopher 'Khilizibe' Gerald* (2019); *“Less Is More, My Friend!”. Sibongile Kgaila and Solly Sebotso: Four-String Guitar Song Composers from Botswana* (2019); *Master-Disciple Relationship in Finger-Style Guitar: Donald Kachamba and Christopher Gerald, in Music Traditions, Change and Creativity in Africa. Past and*



*Present* (2019), di cui si apprezza la capacità di documentazione e lettura critica rispetto ai fenomeni studiati. Ancora di ambito africano sono lo studio dedicato alle pratiche musicali di gruppo e individuali di musicisti e compositori nharo del villaggio di D'kar, che affronta le biografie dei music makers e alcune loro composizioni per chitarra a sei corde, zhoma e per danghaderi (*“Resettled” Musical Practices of the Nharo from D'kar, Botswana*, 2021), e quello incentrato sui suonatori di segaba dal Botswana (*Thojane Ikajeng e Oteng Piet, suonatori di segaba dal Botswana*, 2021). Di taglio più didattico-informativo è il saggio *Riflessioni su musica e tecnologia: una prospettiva storico-antropologica*, pubblicato sulla rivista *Musica Domani* (2021). Nel complesso l'analisi della documentazione presentata dal candidato lascia emergere la figura di uno studioso qualificato, dotato di buone capacità critiche e di ricerca sul campo e in grado di apportare contributi innovativi e originali al panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica in coda al presente giudizio.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>4,5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>2,5</i>	<i>5</i>	<i>2,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>

5	2,5	0,5	0,5	1,5
6	2	0,5	0,5	0,5
7	2	0,5	0,5	1,5
8	2	0,5	0,5	0,5
9	2	0,5	0,5	0,25
10	2	0,5	0,5	0,5
<b>Totale nominale</b>	<b>26,5</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>26,5</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>48,5</b>			

Commissario Paola Besutti

Alessandro Cosentino è dottore di ricerca in “Storia, scienze e tecniche della musica” (Università di Roma “Tor Vergata”) con una tesi in Etnomusicologia. Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel SC 10/C1, SSD L-ART/08 (novembre 2020). Attualmente è docente a contratto all’Università di Roma “Tor Vergata”. Membro di comitati scientifici di riviste, è stato relatore in convegni nazionali e internazionali e ha partecipato a progetti di ricerca internazionali. Svolge attività di documentazione audio e video in campo etnomusicologico. Ha avuto incarichi di docenza nella scuola secondaria di I grado e in altri contesti non universitari. Cosentino presenta alla valutazione 10 pubblicazioni (una monografia, 4 articoli in rivista di cui uno in rivista di fascia A, 5 contributi in volume), collocate in sedi editoriali di buon livello e con buona continuità temporale. Nei due saggi scritti in collaborazione, il contributo del candidato è chiaramente distinguibile e valutabile. La monografia è uno studio documentato e ben condotto sulle pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma; sulla base di una ricerca sul campo, realizzata anche fu fonti dialogiche, il fenomeno è debitamente analizzato, contestualizzato e approfondito. I due contributi pubblicati in collaborazione, rispettivamente con Viola Crupi (2017) e con Serena Facci (2018), sono incentrati su tematiche affini a quelle della monografia, essendo dedicati alle musiche di migranti e rifugiati. Anche questi contributi denotano metodo rigoroso e buona capacità di analisi dei fenomeni transculturali e interreligiosi. I contributi *Giddes Chalamanda, a Malawian composer and guitar player* (2019), *La chitarra finger-style in Malawi. Christopher ‘Khilizibe’ Gerald* (2019), “*Less Is More, My Friend!*”. *Sibongile Kgaila and Solly Sebotso: Four-String Guitar Song Composers from Botswana* (2019), *Master-Disciple Relationship in Finger-Style Guitar: Donald Kachamba and Christopher Gerald, in Music Traditions, Change and Creativity in Africa. Past and Present* (2019), sono dedicati alla chitarra e ai chitarristi africani, studiati con buona capacità di documentazione e di approfondimento critico. Alle pratiche musicali di gruppo e individuali di musicisti e compositori africani, sono dedicati “*Resettled*” *Musical Practices of the Nharo from D’kar, Botswana* (2021) sulle biografie dei music makers nharo del villaggio di D’kar, e *Thojane Ikajeng e Oteng Piet, suonatori di segaba dal Botswana* (2021) sui suonatori di segaba dal Botswana. Basato su un approccio didattico-informativo è il saggio *Riflessioni su musica e tecnologia: una prospettiva storico-antropologica* («Musica Domani», 2021).

Nell'insieme, dall'esame della documentazione presentata dal candidato emerge la figura di uno studioso qualificato, dotato di buone capacità critiche e di ricerca sul campo, in grado di contribuire in modo innovativo e originale al panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica qui di seguito riportata.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>4,5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>2,5</i>	<i>5</i>	<i>2,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>5</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>7</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>8</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>9</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>10</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>

<b>Totale nominale</b>	<b>27</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>27</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>49</b>			

Commissario Sergio Bonanzinga

Alessandro Cosentino è dottore di ricerca in “Storia, scienze e tecniche della musica” (Università di Roma Tor Vergata) con una tesi in Etnomusicologia. Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel SC 10/C1, SSD L-ART/08 (novembre 2020). Attualmente è docente a contratto all’Università di Roma Tor Vergata. È membro di comitati scientifici di riviste. È stato relatore in convegni nazionali e internazionali e ha partecipato a progetti di ricerca internazionali. Svolge attività di documentazione audiovisuale in ambito etnomusicologico sia in Italia sia in Africa (Botswana e Malawi). Ha avuto incarichi di docenza nella scuola secondaria di I grado e in altri contesti non universitari. Cosentino presenta alla valutazione 10 pubblicazioni (una monografia, 4 articoli in rivista di cui uno in rivista di fascia A, 5 contributi in volume), collocate in sedi editoriali di buon livello e con buona continuità temporale. Nei due saggi scritti in collaborazione, il contributo del candidato è chiaramente distinguibile e valutabile. La monografia presenta una indagine dedicata alle pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma. Il lavoro è interamente fondato sui rilevamenti audiovisuali personalmente condotti dal candidato, che non manca di operare un prezioso approfondimento “dialogico” sul materiale documentato. La tematica delle tradizioni musicali in diaspora (migranti e rifugiati) ritorna nei due contributi pubblicati in collaborazione, rispettivamente con Viola Crupi (2017) e con Serena Facci (2018). Anche questi contributi denotano un notevole capacità di documentazione e di analisi dei fenomeni transculturali e interreligiosi.

Quattro lavori sono dedicati alle particolari modalità che caratterizzano l’uso della chitarra da parte di musicisti africani: *Giddes Chalamanda, a Malawian composer and guitar player* (2019); *La chitarra finger-style in Malawi. Christopher ‘Khilizibe’ Gerald* (2019); *“Less Is More, My Friend!”. Sibongile Kgaila and Solly Sebotso: Four-String Guitar Song Composers from Botswana* (2019); *Master-Disciple Relationship in Finger-Style Guitar: Donald Kachamba and Christopher Gerald, in Music Traditions, Change and Creativity in Africa. Past and Present* (2019). Anche in questo caso si tratta di studi che partono da documentazioni personali nel quadro di pertinenti analisi degli aspetti performativi e contestuali. Ad altre pratiche musicali di musicisti africani, sia di gruppo sia individuali, sono poi dedicati i due saggi *“Resettled” Musical Practices of the Nharo from D’kar, Botswana* (2021) e *Thojane Ikajeng e Oteng Piet, suonatori di segaba dal Botswana* (2021). Il saggio *Riflessioni su musica e tecnologia: una prospettiva storico-antropologica* (2021) offre una rassegna di taglio didattico-informativo sulla tematica.

Nell’insieme, dall’esame del curriculum del candidato emerge la figura di uno studioso qualificato, dotato di notevoli capacità critiche e di grande attitudine verso la ricerca sul campo, in grado di contribuire in modo innovativo e originale al panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica qui di seguito riportata.

### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>4,5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>2,5</i>	<i>5</i>	<i>2,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>9</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>5</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>7</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>8</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>9</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>10</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<b>Totale nominale</b>	<b>29</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>

<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<b>29</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>7,5</b>
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>51</b>			

giudizio collegiale:

Dottore di ricerca in “Storia, scienze e tecniche della musica” all’Università di Roma “Tor Vergata” (tesi in Etnomusicologia), Alessandro Cosentino è attualmente docente a contratto nella stessa università. Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel SC 10/C1 (SSD L-ART/08) nel novembre del 2020. Membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Ha preso parte a progetti di ricerca internazionali e svolto attività di documentazione audio e video in campo etnomusicologico. Ha ricoperto funzioni di docenza nella scuola secondaria di I grado e in altri ambiti formativi di grado non universitario.

Cosentino presenta in lettura alla commissione dieci lavori, pubblicati in sedi editoriali mediamente di buon livello e con buona continuità temporale: una monografia; quattro articoli in rivista (uno in rivista di fascia A); cinque contributi in volume.

Nel complesso l’analisi del curriculum e della produzione scientifica del candidato lascia emergere la figura di uno studioso qualificato, dotato di notevoli capacità critiche e di grande attitudine verso la ricerca sul campo, nonché in grado di apportare contributi innovativi e originali al panorama nazionale e internazionale della ricerc

## CANDIDATO: D'AMICO LEONARDO

### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

Leonardo D'Amico è ricercatore indipendente, dopo essere stato "Adjunct Associate Professor of Ethnomusicology" alla Yunnan University in Cina e docente di Etnomusicologia presso diverse università (Ferrara, Arezzo, Siena), conservatori (Mantova, Brescia, Livorno, Milano) e istituzioni formative di grado non universitario. Si è abilitato alle funzioni di docenza di seconda fascia nel SC 10/C1 (ssd L-ART/08) nel 2014. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia all'Università di Valladolid in Spagna e ha una formazione professionale come musicista in ambito classico e jazz. È stato curatore della pubblicazione di diversi documentari, CD e supporti multimediali, nonché curatore e promotore di diversi festival e attività culturali (tra cui il World Music Festival "Musica dei popoli" e il Festival del film etnomusicale). È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali.

#### Attività didattica in ambito universitario

2017 – 2018	Yunnan University, China Adjunct Ass. Professor of Ethnomusicology
2002 – 2011	Università di Ferrara, docente di Etnomusicologia
2009 – 2011	Università di Siena in Arezzo, docente di Etnomusicologia
2003 – 2009	Università of Siena, docente di Antropologia della musica
2013 - 2016	Conservatorio "Lucio Campiani", Mantova, docente di Etnomusicologia
2012 - 2014	Conservatorio "Luca Marenzio", Brescia, docente di Etnomusicologia
1999	Istituto Musicale P. Mascagni, Livorno, docente di Etnomusicologia
1997 – 1998	Istituto Superiore di Musicologia, Milano, docente di Etnomusicologia

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

1. 2020, Audiovisual Ethnomusicology. Filming Musical Cultures. Geneve: Peter Lang
2. 2014, Griot. Il maestro della parola, Besa / Salento Books, Nardò (Le)
3. 2012, Filmare la musica. Il documentario e l'etnomusicologia visiva, Carocci editore, Roma
4. 2004, Musica dell'Africa Nera, with A. Kaye, L'Epos, Palermo
5. 2002, Cumbia. La musica afrocolombiana, Nota, Udine
6. 2018, "Filming a Vocal Contest in Context: A Case Study on a Form of Extemporary Sung Poetry in Tuscany (Italy)" in Ethnomusicology in Audiovisual Time, by Yu Hui, Leonardo D'Amico and Yves Defrance (eds). Hangzhou: Zhejiang University Press, pp. 23-37
7. 2013, "Cumbia Music in Colombia: Origins, Transformations, and Evolution of a Coastal Music Genre" in H. Fernandez and P. Vila (eds.), Cumbia!: Scenes of a Migrant Latin American Musical Genre, Duke University Press, Durham and London, pp.29-48
8. 2017, "Reality and Fiction: Audiovisual Representations of Traditional Musical Cultures in China" in Asian Musicology, vol. 27, pp. 108-136
9. 2016, "An Ethnomusicological Perspective for a Television Documentary Film Shot in Calabar (Nigeria)". In Ethnomusicology and Audiovisual Communication. Selected Papers from the MusiCam 2014 Symposium, a cura di Enrique Cámara de Landa, Leonardo D'Amico, Matías Nicolás Isolabella, Terada Yoshitaka. Valladolid: University of Valladolid, pp. 203-220
10. 2019, Entry: "Ethnographic Film" in The SAGE Encyclopedia of Music and Culture, by Janet Sturman and Geoffrey Golson (eds), Sage Publications, Thousand Oaks, pp. 746-750.

*Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri*

- 2017 China Research among the Bulang in Yunnan and Miao in Guizhou. The fieldwork in Yunnan was conducted in collaboration with Prof. Zhang Hai (Yunnan University, China).
- 2012 Nigeria/Cameroon, Research and documentary project for CNTV and CBRA Films, in collaboration with the University of Pretoria about the origin and transformation of cumbia music. The fieldwork was conducted in collaboration with Prof. Meki Nzewi (University of Pretoria, South Africa).
- 2011 Spain, Research project of the University of Valladolid (Spain) "Edición y publicación de materiales audiovisuales para la asignaturas Tradiciones Musicales del Mundo y Transcripción y Análisis de la música tradicional y popular urbana y Metodología de la investigación musical". "Director of the research team: Prof. Enrique Camara (Universidad de Valladolid).

*Relazioni in convegni nazionali e internazionali*

- 2021 Seminar of the 2nd Chinese Music Ethnographic Film Festival, Conservatory of Shanghai, Shanghai, China, 11/12/2021. "What makes a film an ethnomusicological film"?
- 2018 Conference on Visual Anthropology and Ethnomusicology, Yunnan Art Institute, Kunming, China.
- 2018 2nd Symposium ICTM Study Group on Audiovisual Ethnomusicology, Lisbon, Portugal.
- 2018 Symposium Ethnomusicology in Context/Forschungsperspektiven der Musikethnologie, Goethe University, Frankfurt, Germany
- 2018 Kunming International Forum for Ethnomusicology and Music of Ethnic Minorities, Kunming, China
- 2017 4th ICTM World Conference, Limerick, Ireland
- 2016 Music Forum of the 2016 Yuansheng Indigenous Music and Dance Festival, Kunming, China
- 2016 1st Symposium of the ICTM Study Group on Audiovisual Ethnomusicology, City Museum, Ljubljana, Slovenia,.
- 2015 International Symposium: Global Perspectives of Chinese Music in the Internet Age, College of Music, Ningbo University, China
- 2015 Jornadas de Música Africana, Institut Catalunya Àfrica, Universitat Pompeu Fabra, Barcelona,
- 2015 ICTM World Conference (2015), 43<sup>rd</sup> International Council for Traditional Music, Kazak University of Arts, Astana, Kazakhstan
- 2014 MusiCam 2014, International Conference on Visual Ethnomusicology, University of Valladolid
- 2013 ICTM World Conference, 42nd International Council for Traditional Music, Shanghai Conservatory of Music, Shanghai, China
- 2012 MusiCam 2012: 3<sup>er</sup> encuentro de etnomusicología visual, Universidad de Valladolid, Spain
- 2011 ICTM, 4th International Symposium of the Department of Musicology, Faculty of Arts, University of Ljubljana, Slovenia
- 2011 MusiCam 2011: Etnomusicología y documentación audiovisual, Universidad de Valladolid, Spain
- 2010 MusiCam 2010: Etnomusicología y documentación audiovisual, Universidad de Valladolid, Spain
- 2007 Musica subsahariana: tradicion y patrimonio cultural africano, Universidad de Valladolid, Spain
- 2006 II Encuentro de Festivales y Musicas del Mediterraneo, CCCB, Barcelona, Spain
- 2005 VII Encuentros de Estío: Músicas de Africa Subsahariana. Experiencias recientes de investigación Universidad de Valladolid, Spain
- 2003 International Borneo Conference: The Ethnic Music of Sarawak, Kuching, Malaysia
- 2003 III Coloquio Internacional de Musicología: Casa de las Américas, La Habana, Cuba



2002 IV Congreso Latinoamericano IASPM, México  
 2001 Colloque International “Tarab”, Tanger  
 2001 Art Summit Indonesia 2001 – International Seminar on Contemporary Performing Arts, The Challenge of Multiculturalism, Jakarta, Indonesia  
 2000 Forum International des Artes Traditionnels, Jakarta, Indonesia

#### *Premi e riconoscimenti*

Abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1 (ssd L-ART/08).

#### ALTRI TITOLI

- Master in Musica Hispanica. Voto: 10/10 *sobresaliente*. Conseguito il 26/10/2010 presso l’Università di Valladolid, Spagna.
- TEFL (Teaching English as a Foreign Language), certificazione conseguita presso Via Lingua, Firenze, il 10/11/2017.
- HSK4 (Hànyǔ shuǐpíng kǎoshì), certificazione linguistica di Cinese (4 livello) rilasciata dal Ministero dell’Educazione della Repubblica Popolare Cinese, Center for Language Education and Cooperation di Pechino il 31/10/2020.
- Certificazione da parte dell’ICTM (International Council for Traditional Music) del ruolo svolto come Presidente del Comitato Italiano ICTM (2001-2012) e di Presidente dell’ICTM Study Group on Audiovisual Ethnomusicology (2015-oggi).
- 2003 Indonesia, Research on Shadow puppet theatre (wayang kulit), sponsored by FLOG Foundation and conducted as an independent scholar.
- 2002 Vietnam, Research on Traditional Water Puppet Theatre (Hanoi), sponsored by FLOG Foundation and conducted as an independent scholar.
- 2001 Mali, Research on Traditional Music among Dogon and Tuareg ethnic groups, sponsored by FLOG Foundation and conducted as an independent scholar.
- progetto di formazione docenti dell’Università di Valladolid (Spagna) dal titolo “Edicion y publicacion de materiales audiovisuales para las asignaturas Tradiciones Musicales del Mundo y Transcripcion y Analisis de la musica tradicional y popular urbana”, realizzato nel 2011 sotto la guida del Prof. Enrique Camara.
- 2012/ 2015/ 2016 Italy, Research and documentary project about extemporary poets (poeti in ottava rima) in Tuscany, Central Italy, conducted as an independent scholar
- 1999, Cambodia, Fieldwork on court dance, popular theatre, Khmer music, sponsored by FLOG Foundation and conducted as an independent scholar.
- 1992 1994 1996, Colombia, Fieldwork on Afro-Colombian music and dance, conducted as an independent scholar.

#### giudizi individuali:

Commissario Luca Aversano

Leonardo D’Amico si dichiara ricercatore indipendente, a valle di un’esperienza all’estero quale “Adjunct Associate Professor of Ethnomusicology” presso la Yunnan University in Cina. Ha inoltre insegnato Etnomusicologia presso diverse università (Ferrara, Arezzo, Siena), conservatori (Mantova, Brescia, Livorno, Milano) e istituzioni formative di grado non universitario. Si è abilitato alle funzioni di docenza di seconda fascia nel SC 10/C1 (ssd L-ART/08) nel 2014. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia all’Università di Valladolid in Spagna e ha una formazione

professionale come musicista in ambito classico e jazz. È stato curatore della pubblicazione di diversi documentari, CD e supporti multimediali, nonché curatore e promotore di diversi festival e attività culturali (tra cui il World Music Festival “Musica dei popoli” e il Festival del film etnomusicale). È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali.

D’Amico presenta in lettura alla commissione 10 pubblicazioni scientifiche, collocate in sedi editoriali non sempre di alto livello, che coprono – con buona continuità temporale – un arco cronologico che va dal 2002 al 2020. Si tratta di 5 monografie (di cui una scritta insieme con altro autore, ma valutabile in quanto il contributo del candidato è chiaramente evincibile), 3 contributi in volume, 1 articolo in rivista e 1 voce di enciclopedia. La linea di ricerca preponderante risulta quella dedicata all’etnomusicologia audiovisuale. A tale indirizzo fanno riferimento sia le due monografie *Audiovisual Ethnomusicology. Filming Musical Cultures* (2020) e *Filmare la musica. Il documentario e l’etnomusicologia visiva* (2012), che ripropongono tematiche affini, sia pure in lingue diverse, sia i contributi *Filming a Vocal Contest in Context* (2018), *Reality and Fiction: Audiovisual Representations of Traditional Musical Cultures in China* (2017), *An Ethnomusicological Perspective for a Television Documentary Film Shot in Calabar* (2016), la voce *Ethnographic Film* in *The SAGE Encyclopedia of Music and Culture* (2019). Mentre le monografie e la voce enciclopedica raccontano di questioni generali di metodo, gli altri contributi si soffermano su specifici casi di studio: dal canto improvvisato della poesia in Toscana a determinate culture musicali della Cina e dell’Africa. L’Africa stessa rappresenta un altro tema importante nell’ambito degli interessi del candidato. Alla figura del Griot è dedicata la monografia *Griot. Il maestro della parola* (2014), che approfondisce allo stesso tempo la musica, la memoria storica e la letteratura orale in Africa occidentale tramite documentati riferimenti bibliografici, discografici e filmici. Alla musica dell’Africa nera è poi dedicato il volume pubblicato per l’Epos (2004), scritto insieme con A. Kaye, mentre la monografia *Cumbia* (2002) si rivolge alla musica afrocolombiana, alla pari del contributo *Cumbia Music in Colombia: Origins, Transformations, and Evolution of a Coastal Music Genre* (2013). Nel complesso, la produzione scientifica di D’Amico ha il pregio di essere ben documentata e scritta in maniera chiara e scorrevole, ma inclina verso una trattazione informativa e di carattere manualistico che non sempre è in grado di offrire spunti critici realmente originali.

L’analisi della documentazione presentata dal candidato lascia emergere in definitiva la figura di uno studioso qualificato, in grado di affrontare tematiche diverse ma con un approccio poco innovativo sotto il profilo dell’originalità della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica in coda al presente giudizio.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<b>A</b>	<b><i>Attività Didattica</i></b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b><i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i></b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>C</b>	<b><i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i></b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>D</b>	<b><i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i></b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b><i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i></b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

<b>F</b>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>G</b>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>H</b>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<b>1</b>	<b>6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>4</b>	<b>3</b>	<b>0,25</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0,25</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>6</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,25</b>
<b>7</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>8</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,25</b>
<b>9</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,25</b>
<b>10</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>Totale nominale</b>	<b>23</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>10,75</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>23</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>10,75</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>48,25</b>			

Commissario Paola Besutti

Leonardo D'Amico, è dottore di ricerca in Musicologia (Università di Valladolid, Spagna) e ha una formazione professionale come musicista in ambito classico e jazz. Dopo un'esperienza all'estero quale "Adjunct Associate Professor of Ethnomusicology" (Yunnan University, Cina), è attualmente ricercatore indipendente. Ha insegnato Etnomusicologia in diverse università (Ferrara, Arezzo, Siena), conservatori (Mantova, Brescia, Livorno, Milano) e altre istituzioni formative di grado non universitario. Si è abilitato alle funzioni di docenza di seconda fascia nel SC 10/C1, ssd L-ART/08 (2014). È stato curatore di diversi documentari, CD e prodotti multimediali, nonché curatore e promotore di festival (World Music Festival "Musica dei popoli" e il Festival del film

etnomusicale). È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

D'Amico presenta alla valutazione 10 pubblicazioni scientifiche, collocate in sedi editoriali non sempre di livello adeguato, edite con buona continuità tra il 2002 e il 2020: 5 monografie (di cui una in collaborazione con altro autore, ma con responsabilità autoriali ben riconoscibili); 3 contributi in volume; 1 articolo in rivista; 1 voce di enciclopedia. La linea di ricerca preponderante risulta quella dell'etnomusicologia audiovisuale. A tale campo di ricerca sono riferibili sia le due monografie *Audiovisual Ethnomusicology. Filming Musical Cultures* (2020) e *Filmare la musica. Il documentario e l'etnomusicologia visiva* (2012), su tematiche affini seppur in lingue diverse, sia i contributi *Filming a Vocal Contest in Context* (2018), *Reality and Fiction: Audiovisual Representations of Traditional Musical Cultures in China* (2017), *An Ethnomusicological Perspective for a Television Documentary Film Shot in Calabar* (2016), la voce *Ethnographic Film* in *The SAGE Encyclopedia of Music and Culture* (2019). Le monografie e la voce enciclopedica si soffermano su questioni di metodo, mentre gli altri contributi affrontano specifici casi studio: dal canto improvvisato della poesia in Toscana a specifiche culture musicali della Cina e dell'Africa. L'Africa rappresenta un ambito di studi ricorrente negli interessi del candidato. La monografia *Griot. Il maestro della parola* (2014), è dedicata alla figura del Griot, attraverso la quale vengono trattati la musica, la letteratura orale e la memoria storica in Africa occidentale. Alla musica dell'Africa nera è poi dedicata la monografia (l'Epos, 2004), scritta con A. Kaye, mentre la monografia *Cumbia* (2002) si rivolge alla musica afrocolombiana, così come il contributo *Cumbia Music in Colombia: Origins, Transformations, and Evolution of a Coastal Music Genre* (2013). Nell'insieme, la produzione scientifica di D'Amico risulta ben documentata e attenta al registro comunicativo, ma più incline al carattere informativo che non all'approfondimento critico originale. Dall'analisi della documentazione presentata dal candidato emerge, dunque, la figura di uno studioso qualificato, in grado di affrontare tematiche diverse, ma con un approccio non sempre innovativo sul piano dell'originalità della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rinvia alla tabella numerica qui di seguito riportata.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<b>Titoli</b>	<b>Punti assegnati</b>	<b>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</b>	<b>Punteggio totale effettivo</b>
<b>A</b>	<b>Attività Didattica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>C</b>	<b>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>D</b>	<b>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>F</b>	<b>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>G</b>	<b>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>H</b>	<b>Premi e riconoscimenti</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

# VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>2</i>
<i>2</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>3</i>	<i>4</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>4</i>	<i>3</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>6</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>7</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>9</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>10</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>Totale nominale</i>	<i>23</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>10,75</i>
<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>30</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>15</i>
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>23</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>10,75</i>
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	<i>5</i>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>48,25</b>			

Commissario Sergio Bonanzinga

Leonardo D'Amico ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia nell'Università di Valladolid (Spagna) e ha una formazione professionale come musicista in ambito classico e jazz. Dopo un'esperienza all'estero quale "Adjunct Associate Professor of Ethnomusicology" (Yunnan University, Cina), è attualmente ricercatore indipendente. Ha insegnato Etnomusicologia in diverse università (Ferrara, Arezzo, Siena), conservatori (Mantova, Brescia, Livorno, Milano) e altre istituzioni formative di grado non universitario. Si è abilitato alle funzioni di docenza di seconda fascia nel SC 10/C1, ssd L-ART/08 (2014). È stato curatore di diversi documentari, CD e prodotti multimediali, nonché curatore e promotore di festival (World Music Festival "Musica dei popoli" e il Festival del film etnomusicale). È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

D'Amico presenta alla valutazione 10 pubblicazioni scientifiche, collocate in sedi editoriali non sempre di livello adeguato, edite con buona continuità tra il 2002 e il 2020: 5 monografie (di cui una in collaborazione con altro autore, ma con responsabilità autoriali ben riconoscibili); 3 contributi in volume; 1 articolo in rivista; 1 voce di enciclopedia.

Il principale ambito di indagine del candidato risulta essere la “etnomusicologia audiovisuale”. In questo campo rientra la monografia *Filmare la musica. Il documentario e l’etnomusicologia visiva* (2012), in seguito sviluppata e ampliata in *Audiovisual Ethnomusicology. Filming Musical Cultures* (2020). Su tematiche affini si fondano inoltre i contributi: *Filming a Vocal Contest in Context* (2018), *Reality and Fiction: Audiovisual Representations of Traditional Musical Cultures in China* (2017), *An Ethnomusicological Perspective for a Television Documentary Film Shot in Calabar* (2016) e la voce *Ethnographic Film* in *The SAGE Encyclopedia of Music and Culture* (2019). Le monografie e la voce enciclopedica offrono una puntuale rassegna che problematizza questioni di metodo e di tipologia documentaria. Gli altri contributi affrontano specifici casi studio: dal canto improvvisato della poesia in Toscana a specifiche culture musicali della Cina e dell’Africa.

Alle tradizioni musicali del continente africano fanno anche riferimento la monografia *Griot. Il maestro della parola* (2014), in cui viene esaminata la relazione tra musica, oralità e memoria storica in Africa occidentale. Alla musica dell’Africa nera è invece dedicata la monografia (l’Epos, 2004), scritta con A. Kaye. Le due monografie *Cumbia* (2002) e *Cumbia Music in Colombia: Origins, Transformations, and Evolution of a Coastal Music Genre* (2013) si rivolgono invece alla musica afrocolombiana.

Nell’insieme, la produzione scientifica di D’Amico risulta ben documentata e particolarmente efficace sul piano didattico-divulgativo. A parte la monografia *Audiovisual Ethnomusicology* (1920), dove si osserva una certa originalità di approccio, il resto della produzione pare più incline al carattere informativo che non all’approfondimento critico originale, anche in considerazione dell’assenza di una diretta pratica etnografica attuata dal candidato nei vari contesti oggetto delle sue trattazioni. Dall’analisi del curriculum del candidato emerge, dunque, la figura di uno studioso qualificato, in grado di affrontare tematiche diverse, ma con un approccio non sempre innovativo. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rinvia alla tabella numerica qui di seguito riportata.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale</i>
<b>A</b>	<b>Attività Didattica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>C</b>	<b>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>D</b>	<b>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>F</b>	<b>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>G</b>	<b>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>H</b>	<b>Premi e riconoscimenti</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

# VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>7</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>2</i>
<i>2</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>3</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>4</i>	<i>3</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>3</i>	<i>0,25</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>6</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>7</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>9</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>10</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>Totale nominale</i>	<i>24,5</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>10,75</i>
<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>30</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>15</i>
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>24,5</i>	<i>4,5</i>	<i>5</i>	<i>10,75</i>
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	<i>5</i>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>49,75</b>			

## giudizio collegiale:

Dopo un'esperienza all'estero quale "Adjunct Associate Professor of Ethnomusicology" (Yunnan University, Cina) Leonardo D'Amico si dichiara attualmente ricercatore indipendente. Ha insegnato Etnomusicologia in università (Ferrara, Arezzo, Siena), in conservatori (Mantova, Brescia, Livorno, Milano) e in istituzioni formative di grado non universitario. Si è abilitato alle funzioni di docenza di seconda fascia nel SC 10/C1 (ssd L-ART/08) nel 2014. È dottore di ricerca in Musicologia all'Università di Valladolid in Spagna e ha una formazione professionale come musicista in ambito classico e jazz. È stato curatore della pubblicazione di diversi documentari, CD e supporti multimediali, nonché curatore e promotore di festival e attività culturali (tra cui il World Music Festival "Musica dei popoli" e il Festival del film etnomusicale). È membro di diversi comitati scientifici di riviste e ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali. D'Amico presenta in lettura alla commissione dieci pubblicazioni scientifiche, collocate in sedi editoriali non tutte di alto livello, che coprono un arco cronologico che va dal 2002 al 2020, con buona continuità temporale: cinque monografie (di cui una in collaborazione con altro autore, ma valutabile in quanto il contributo del candidato è chiaramente evincibile); tre contributi in volume; un articolo in rivista scientifica; una voce di enciclopedia. Dall'analisi del curriculum del candidato emerge la figura di uno studioso in grado di affrontare tematiche diverse, ma con un approccio poco innovativo sotto il profilo dell'originalità della ricerca. Nel complesso, la sua produzione scientifica risulta ben documentata e curata nella redazione testuale, ma inclina spesso verso una trattazione

informativa e di carattere manualistico, effetto anche dell'assenza di una diretta pratica etnografica nei vari contesti oggetto delle sue trattazioni.

## CANDIDATO: PRATO PAOLO

### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

Paolo Prato, laureato in Filosofia all'Università di Genova e diplomato al Master in Sociologia alla New School for Social Research di New York (con borsa Fulbright), è attualmente docente di Italian Media and Popular Culture e Italian Music: a Modern Cultural History presso la John Cabot University (dal 2017). È stato International Advisory Editor della Encyclopedia of Popular Music of the World (Bloomsbury, London-New York) dal 2003. È membro del comitato scientifico di Popular Music History (dal 2004) e Musica/Realtà (dal 1998), nonché del comitato scientifico del Portale della Canzone italiana, per il quale è autore testi e selezionatore musicale. Oltre a diversi insegnamenti in ambito universitario, svolge docenze sulla critica musicale all'interno dei corsi di formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. È autore di vari progetti editoriali relativi a dizionari dedicati al mondo della canzone, nel cui ambito possiede numerose esperienze professionali, e ha lavorato in campo giornalistico. Ha curato diversi programmi e trasmissioni musicali alla radio (RAI, Radio Svizzera Italiana), oltre a programmi televisivi per SAT e TV2000.

#### Attività didattica in ambito universitario

- Docente di *Italian Media and Popular Culture* e *Italian Music: a Modern Cultural History* presso la John Cabot University (dal 2017)
- John Cabot University (USA, Roma), Department of Modern Languages – Lecturer, titolare del corso del corso “Italian Music: A Modern Cultural History” dal 5 settembre 2022.
- Master of Music del Luiss Creative Business Center (LUISS, Roma). Docente di Sociologia della Musica. Dal 2014 al 2018.
- St. Louis Music College (Roma, ottobre 2015). Supplenze per il corso di Rock.
- Pontificia Università Gregoriana, Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale e Facoltà di Scienze Sociali – Docente Incaricato titolare dei corsi: “Linguaggi della radio”, “Musica, Comunicazione e Cultura” e “Giovani e media: culture, comportamenti, consumi”.
- dal 14-10-2004 al 31-01-2014 Master in Management Marketing e Comunicazione della Musica, Scienze della Comunicazione, Università La Sapienza. Docente di 'Storia della Musica', 'Generi e istituzioni musicali' e 'La musica in edicola' (laboratorio) (Fra il 2004 e il 2010).
- Corso biennale di alta formazione per animatori pastorali per la cultura e la comunicazione (Pontificia Università Lateranense, 2006). Docente di Musica e cultura giovanile.

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI**

1. *Pop goes the Pope: religion and popular music in Italy*, in Church, Communication and Culture vol. 6 no.2, 2021
2. *Mina, la canzone pan-europea e gli 'interpreti generalisti'*, in Archiv für Textmusikforschung vol. 6 no.1, 2021



3. *Musica da esportazione: due esempi dall'Ottocento*, in P.Carusi e M.Merluzzi (a cura di), *Note tricolori. La storia dell'Italia contemporanea nella popular music*, Pacini: Pisa 2021.
4. *Operetta e Waltz* in (P. Prato & D. Horn eds.) *Encyclopedia Of Popular Music of The World. Genres: Europe*. Vol. XI, London/New York: Bloomsbury 2017.
5. *The Good, the Bad, and the Ugly: Transatlantic Stereotypes 1880s–1950s*, in G.Plantino and J.Sciorra (eds), *Neapolitan Postcards: the Canzone napoletana as transnational subject*, Rowman & Littlefield, Lanham-Boulder-NY 2016
6. *Metamorfosi del repertorio natalizio: l'epoca d'oro delle Christmas song*, in *Musica/Realtà* 108, 2015.
7. *La musica italiana. Una storia sociale dall'Unità a oggi*, Donzelli, Rm, 2010
8. *Selling Italy by the Sound: Cross-Cultural Interchanges through Cover Records (1920s-to date)*, in *Popular Music – Italian Issue* 2007.
9. *White Christmas: l'America e la reinvenzione del Natale*, Donzelli, Rm, 2006
10. *From TV to Holidays: Karaoke in Italy*, in S.Hosokawa-T.Mitsui (eds.), *Karaoke Around the World*, Routledge, London, 1999.

#### *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri*

- Analisi sociologica della musica registrata. Studio commissionato dalla Fondazione Agnelli e poi confluito nella pubblicazione a cura di F. Silva- G. Ramello, *Dal vinile a Internet: economia della musica fra tecnologia e diritti* (primavera 1999)
- Attività tecnico-scientifiche per il Portale della Canzone Italiana, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 09-11-2016 a oggi.

#### *Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca*

- Borsa di studio Fulbright per un Master in Sociology alla New School for Social Research, New York, dal 07-09-1980 al 30-05-1981.

#### *Relazioni a convegni nazionali e internazionali*

- Accademia Chigiana (Siena), 3-4 dicembre 2021. Convegno “Music and Power in the long XIXth Century”. Relazione su “Exporting Naples: Geopolitics and Transculturality from “Io te voglio bene assaje” to Caruso”, di prossima pubblicazione su *Chigiana Journal*.
- Università di Torino – Convegno “Mina, la voce del silenzio” – 25 -26 marzo 2021. Relazione su “Mina e la canzone pan-europea”.
- Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Università La Sapienza, 28 aprile 2016. “La Sapienza per Armando Trovajoli. Passione e Musica”. Relatore.
- Church Communications: Creative Strategies for Promoting Cultural Change - 9th Professional Seminar for Church Communications Offices, Pontificia Università di Santa Croce, 28-30 aprile 2014. Relazione su “Music as a Means of Knowledge, Educational Medium and Symbolic Language”.
- Il silenzio che parla. CICS, Pontificia Università Gregoriana, Relatore. 15-01-2013
- Topografie sonore. Per una mappatura della produzione discografica. Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi, 18 nov. 2012 - Relazione su “Lo sfruttamento secondario degli audiovisivi”
- Le frontiere del Far West – Università di Bergamo. Dipartimento di Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali, 18-19 dic. 2009 – Relazione su “Musica e West americano”.
- L'anima nell'arte. IV Convegno Internazionale. Abbazia di Grottaferrata – 22-24 nov. 2007.

Relazione su “Musica e religiosità popolari: alcune riletture del Natale e della Pasqua fra antropologia e world music”

- Musiche religiose d'oggi: il canto popolare sacro – Martano (LE) 27 marzo 2007. Relazione su “Il sacro nella popular music”.

- Il viaggio in treno tra quotidianità e sogno – VII Convegno Internazionale “Da Ulisse a...”, Polo universitario imperiese, Imperia – Sanremo, 5-7 ott. 2006. Relazione su “Il treno come fonte d'ispirazione sonora”

- Making Music, Making Meaning - IASPM, 13° Conferenza Internazionale, Roma, 25-30 lug. 2005. Relazione su “New Adventures in Lo-Fi: Ringtones and Other Perspectives in Portable Music”

- Il giorno di Marconi: la radio – sessione del Convegno “L'infanzia ri-crea il mondo: i bambini, i media ed il futuro da cambiare”, Città della Scienza, Napoli 19 dic. 2003. Relazione su “Oltre la playlist: la musica di qualità in radio”.

- Popular music, società e comunicazione. IASPM Italia/Università La Sapienza, Roma, 6 dic. 2000. Relazione su “Dall'oggetto all'immateriale: il nuovo carattere di feticcio in musica”.

- La musica nell'era della sua riproducibilità tecnica: cent'anni di riproduzione sonora. Il Saggiatore Musicale e DAMS, Bologna, 19 mag. 2000. Relazione su “Aspetti estetici e sociologici della riproduzione sonora”.

- Il mercato della musica fra tecnologia e diritti - Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università La Sapienza. Relazione su: “La sociologia della musica registrata”, 25-02-2000

- Rock Steady / Rock Study. Sulle culture del rock – Istituto Gramsci/Università di Bologna, 6-7 mag. 1993. Relazione su “Scrivere di rock, tra editoria e critica”

- Percorsi e presenze della musica popolare afroamericana nella letteratura e nella cultura occidentale - Facoltà di Lingue e letterature straniere, Università dell'Aquila. Relazione su “Dopo il diluvio: minimalisti e altre specie assortite”, 23-11-1989

- Musique, Histoire, Démocratie – Music History, Democracy – IASPM 5° Conferenza Internazionale, Parigi, 17-20 lug. 1989. Relazione su: “Rituals of Effervescence in Urban Contemporary Soundscape”.

- Trasmissione e recezione delle forme di cultura musicale - XIV Congresso della Società Internazionale di Musicologia. Università di Bologna, Ferrara e Parma. 27 ago – 1 sett. 1987. Relazione su “Ragione e utilità di un servizio nuovo: la Banca dati delle Riviste europee”, con L. Pestalozza e A. Cerocchi.

- Popular music: studi, produzione, consumo – IASPM Italia, Convegno internazionale. Università Statale, Milano 29-30 nov. 1985. Relazione su “Il sound come parametro primario nella produzione di popular music”

- La musique populaire aujourd'hui / Popular Music Today - IASPM 3° Conferenza Internazionale, Montreal 8-13 lug. 1985. Relazione su “They All Laughed: Irony and Humor in Rock Music”.

- What Is Popular Music? - IASPM 2° Conferenza Internazionale, Reggio Emilia, 19-24 sett. 1983. Relazione su “Musical Kitsch: Close Encounters between Pops and Classics”

### *Premi e riconoscimenti*

- Abilitazione scientifica nel SC 10/C1 – SSD L-Art/08

- Premio per un progetto di ricerca sulle comunicazioni di massa indetto dalla RAI-VQPT (Verifica Qualitativa Programmi Trasmessi) 1988: quarto posto con il progetto “Il popolare tra routine e sensazione. Una ricerca sulla radio e la televisione del mattino”

## *Altri titoli*

Siena International Radio Summer School, 26 lug- - 1 ago. 2004. Relazione su: “From Innovation to Conservation: Music in Italian Radios”

2001 Odissea nel suono. Il musicista nel mare globalizzato degli oggetti musicali - Conservatorio di Santa Cecilia. Relazione su "Il declino dell'ascolto", 09-11-2001

La musica domani - Seminario internazionale. Panicale (PG). Relazione su "Pop music e globalizzazione", 06-10-2001

Comunicare è partecipare. Dai mass media alla comunicazione partecipativa: quali sfide per la Chiesa? – Pontificia Università Gregoriana, 17 nov. 2005. Moderatore della sessione “La comunicazione partecipativa nella pratica dei media”.

Suono e comportamento – sessione del Progetto Amazzone “Dal mattino dell’universo al tramonto del cancro” – Palazzo Steri, Palermo, 17 nov. 2004. Relazione su “Una musica può fare: i poteri dei suoni”.

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Università La Sapienza. Presentazione del libro di G. Bettetini “Una mano rotta”. Relatore Auditorium Parco della Musica (Roma), 30 ottobre 2021. Presentazione del libro “La cultura musicale degli italiani” a cura di Andrea Estero. Relatore.

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea (Roma), 7 marzo 2019. Presentazione del libro di Paolo Carusi “Viva l’Italia. Narrazioni e rappresentazioni della storia repubblicana nei versi dei cantautori impegnati”. Relatore

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea (Roma), 20 novembre 2018. Presentazione del libro di Ferdinando Fasce “La musica nel tempo. Una storia dei Beatles”. Relatore

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea (Roma), 30 ottobre 2018. Presentazione del libro di Camilla Poesio “Tutto è ritmo. Jazz, fascismo e società italiana”. Relatore

Attivare la cultura. Bologna 8 ottobre 2018. Panel “La musica muove l’Europa”. Relazione su “L’industria discografica oggi”.

Palazzo Merulana, 25 giugno 2018. Presentazione del libro di Sandro Portelli “Bob Dylan. Pioggia e veleno”. Relatore

Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Cattolica (Mi, 2005). Docente di un seminario su Analisi dei testi radiofonici.

University of Malta, Department of Music Studies – Visiting Lecturer, aprile 2016: Seminari su: “Reception and Impact of Italian Popular Music Abroad: Stereotypes and National Identity” e “From Charleston to Lindy Hop: Black and White Dances in The Swing Era”.

Pontificia Università di Santa Croce – seminario su “La radio: modelli e linguaggi”, 30.10.2021.

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Università di Roma Tre. Seminario su Jazz e classica: dalla Swing Era alla Third Stream, marzo 2019.

Il suono dei treni: musica e ferrovia, ricerca commissionata dall'Ente Ferrovie dello Stato e finalizzata alla pubblicazione di un volume illustrato con allegato un CD (primavera-estate 2000)

Musica/Realtà – membro del comitato editoriale dal 01-01-1998 a oggi

Bloomsbury/Continuum Encyclopedia of Popular Music of the World - International advisor dal 01-01-2003 a oggi

Popular Music History - membro dell'editorial board dal 01-01-2004 a oggi

Borsa di studio per Dottorato di Ricerca in Sociologia, Università di Torino (Dipartimento di Scienze Sociali), dal 10-10-1983 al 31-05-1986

Presentazione del film *Perduto amor* (di F. Battiato) nel corso della rassegna *Biopic - Vite in musica*, Teatro Palladium – con Vito Zagarrio, 1 dic. 2021.

Liceo musicale Farnesina (Roma) – ideazione del Progetto “Le canzoni nella Storia, la Storia nella canzoni” vincitore del Bando SIAE “Per chi crea” (2019), tutoring, lezioni e presentazione dello spettacolo al Teatro Palladium (giugno 2021).

Medimex – International Festival & Music Conference (Taranto, 8 giugno 2019) – Relazione su “*La canzone balneare: un genere italiano*”.

Forum sul Giornalismo Musicale, MEI (Faenza), 30 settembre 2018. Relazione su “*Critica e popular music studies in Italia*”.

Music Jazz Festival. Relazione su “*Jazz e classica: un sogno lungo un secolo*”, Chianciano Terme, 22 aprile 2017.

Conferenze/guide all'ascolto presso la Casa del Jazz (Roma), su: "Swingtime: gli anni d'oro della canzone americana", "L'esotismo nella canzone americana", "Silly Symphonies: quando il jazz incontra la classica" e “Il jazz e il ballo: dalle ragtime dances al boogie-woogie. 2010 – 2014

Sponz Fest, Calitri (AV) 27 agosto 2014. Tema della 2° edizione: “*Mi sono sognato un treno*”

Relazione su “*Il treno nella canzone italiana*”.

Lezioni su "La canzone e l'ascesa delle classi medie" presso l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi. 2012

Fra il 2011 e il 2014 lezioni sulla radio al Seminario di Anagni, su invito di Mons. Pompili.

Collaboratore della Radio della Svizzera Italiana su temi di storia e attualità musicale. Dal settembre 2020 a oggi.

Responsabile artistico della Web Radio del circuito radiofonico InBlu. Dal 02/2016 al 06/2019.

Collaboratore del circuito radiofonico InBlu (C.E.I.) in qualità di autore programmi, consulente e Conduttore. Dal 19-04-1998 Al febbraio 2020.

Peer reviewer per *Modern Languages Open* (R. Haworth, “Mina as Transnational Artist”, 2018) e *Italian American Review* (C.Clò, “Disco Fever: Italian and American Diasporic Journeys”, 2019).

Referee per la Tesi di Dottorato di Brian D'Aquino, *Black Noise: suono e tecnologia tra resistenza e controllo*, Dottorato in Studi Internazionali, Università Orientale di Napoli, 2017.

Autore e conduttore di programmi televisivi per SAT2000 e TV2000 - attività occasionale, non continuativa. Dal 15-10-1999 al 22-12-2015

Collaboratore della RAI (radio e tv) in qualità di autore testi, conduttore e responsabile scelte musicali per una ventina di programmi culturali e musicali. Dal 10-10-1982 al 24-11-2020.

Consulente dell'Ente dello Spettacolo per l'ideazione e realizzazione di "Schermi sonori: canzoni e musiche del cinema italiano (1930-2006)", cofanetto prodotto in occasione degli 80 anni della Rivista del Cinematografo (2007).

Responsabile del Palinsesto di Radio InBlu, dal 15-11-2000 al 30-06-2004.

Ideatore, autore e direttore dell'opera di varie pubblicazioni a dispense con CD allegati per case editrici come Fabbri (Canzoni italiane), Hobby & Work (I grandi del rock; I grandi della musica Black & soul; Swing Collection) e Bramante (Dizionario della Canzone Napoletana). Dal 02-02-1994 al 30-10-2007

Responsabile del progetto RadioFormat per conto della Fondazione Comunicazione e Cultura (C.E.I.) dal 08-03-2003 al 31-07-2004.

Autore, addetto stampa e consulente dell'etichetta CAM (Creazioni Artistiche Musicali), per progetti discografici sulla musica da film italiana e francese. Dal 19-09-1997 al 30-05-2000

Segretario italiano della IASPM (International Association for the Study of popular Music), sezione italiana, dal 01-10-1985 al 31-12-1991.

Editor e autore dell'Armando Curcio Editore nella divisione Nuovi Media (con qualifica di Responsabile dell'Area Musica). Dal 10-09-1989 al 30-12-1991

Consulente del CIDIM (Comitato Nazionale Musica) per l'avviamento di una Banca Dati delle Riviste Musicali Europee in collaborazione con Musica/Realtà. Dal 12-09-1986 al 30-06-1987

Ideatore e organizzatore della sezione convegni dell'Independent Music Meeting di Firenze, sui temi “Scrivere e parlare di pop e rock in Italia”, “Indies vs Majors: mercati e strategie”, “La produzione discografica”, “Strutture promozionali per la discografia indipendente”. Dal 18-10-1986 al 26-10-1989

Consulente della Fiat Lingotto per un progetto di mostra sui videoclip, le macchine e il mondo del Lavoro. Dal 15-09-1988 al 18-03-1989

giudizi individuali:

Commissario Luca Aversano

Paolo Prato, laureato in Filosofia all'Università di Genova, ha conseguito un Master in Sociologia alla New School for Social Research di New York (con borsa Fulbright) e ha ottenuto una borsa di ricerca per un Dottorato in Sociologia presso l'Università di Torino che non è stato portato a conclusione. Tra le sue attività di docenza figurano i corsi in *Italian Media and Popular Culture* e in *Italian Music: a Modern Cultural History* presso la John Cabot University di Roma, insieme a ad altri corsi di livello universitario alla Pontificia Università Gregoriana, al Luiss Creative Business Center, alla Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza". Svolge inoltre docenze sulla critica musicale nell'ambito dei corsi di formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. È stato International Advisory Editor della Encyclopedia of Popular Music of the World (Bloomsbury, London-New York) dal 2003. È membro del comitato scientifico di Popular Music History (dal 2004) e Musica/Realtà (dal 1998), nonché del comitato scientifico del Portale della Canzone italiana, per il quale è autore testi e selezionatore musicale. È autore di vari progetti editoriali relativi a dizionari dedicati al mondo della canzone, nel cui ambito possiede numerose esperienze professionali, e ha lavorato in ambito giornalistico. Ha curato diversi programmi e trasmissioni musicali alla radio (RAI, Radio Svizzera Italiana), oltre a programmi televisivi per SAT e TV2000. Prato presenta in lettura alla commissione 10 lavori scientifici, pubblicati in sedi editoriali di buon livello tra il 1999 e il 2021, a testimonianza anche di una buona continuità temporale della sua produzione. La popular music, nei suoi diversi generi, nei suoi rapporti culturali e transculturali, così come nei suoi riflessi e contesti sociologici, costituisce l'asse portante della produzione sottoposta a valutazione. Il contributo *Pop goes the Pope: religion and popular music in Italy* (2021) affronta la questione delle relazioni tra religione e popular music in Italia, mentre l'articolo *Mina, la canzone pan-europea e gli 'interpreti generalisti'* (2021) s'incentra sul ruolo pionieristico della cantante italiana nella costituzione di un repertorio condiviso pan-europeo tra la fine degli anni '50 e gli anni '70. Nel contributo *Musica da esportazione: due esempi dall'Ottocento* Prato racconta invece la storia della fortuna di due canzoni della seconda metà del XIX secolo (Il bacio di Luigi Arditi, 1860; Ciribiribin, Alberto Pestalozza – Carlo Tiochet, 1898). Nella voce *Operetta*, pubblicata sulla 'Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World', Prato ripercorre con competenze storiche, sociologiche e musicologiche la storia di questo genere. Il saggio *The Good, the Bad, and the Ugly: Transatlantic Stereotypes 1880s–1950s* è invece dedicato alla canzone napoletana come genere transnazionale. Nel contributo *Metamorfosi del repertorio natalizio: l'epoca d'oro delle christmas song* (2015) viene ricostruita la storia di un genere che passa attraverso i secoli da una natura funzionale a una funzione estetica, con aspetti particolari che riguardano le relazioni tra folk e pop e tra locale e globale. Temi affini sono oggetto della monografia *White Christmas. L'America e la reinvenzione del Natale* (2006), che si concentra su uno dei più grandi successi commerciali di sempre, illuminandone la genesi e il contesto sociale multiculturale di origine. L'ampia monografia *La musica italiana, una storia sociale dall'Unità a oggi* (2010) delinea un quadro storico degli sviluppi della musica in Italia attraverso i diversi generi, interrogandosi sulla possibilità che esista un carattere "italiano" nella musica, tra specificità musicali e dimensione socio-culturale ed economica. Il saggio *Selling Italy by the sound: cross-cultural exchanges through cover records* (2007) si rivolge alla pratica transculturale delle covers tra festival di Sanremo e diffusione delle canzoni italiane nel mondo. *From TV to holidays: Karaoke in Italy* (1999) è un saggio sul successo popolare del Karaoke in Italia, dedicato anche al dibattito fra i detrattori della nuova tecnologia e i suoi fautori.

Complessivamente l'analisi della documentazione presentata dal candidato lascia emergere la figura di studioso qualificato, capace di offrire contributi interessanti nel campo della popular music. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica in coda al presente giudizio.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>0,25</i>	<i>5</i>	<i>0,25</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13,25</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>4</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>7</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>9</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>10</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<b>Totale nominale</b>	<b>24,5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>8,25</b>

<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	30	5	5	15
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	24,5	5	5	8,25
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	5			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	47,75			

Commissario Paola Besutti

Paolo Prato, laureato in Filosofia all'Università di Genova, ha conseguito un Master in Sociologia alla New School for Social Research di New York (con borsa Fulbright) e ha ottenuto una borsa di ricerca per un Dottorato in Sociologia presso l'Università di Torino (non concluso). Ha insegnato *Italian Media and Popular Culture* e *Italian Music: a Modern Cultural History* alla John Cabot University (Roma), nonché vari corsi di livello universitario alla Pontificia Università Gregoriana, al Luiss Creative Business Center, alla Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza". Svolge docenze sulla critica musicale nei corsi di formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. È stato International Advisory Editor della Encyclopedia of Popular Music of the World (Bloomsbury, London-New York) dal 2003. È membro del comitato scientifico di Popular Music History (dal 2004) e Musica/Realtà (dal 1998), nonché del comitato scientifico del Portale della Canzone italiana. È promotore di progetti editoriali dedicati al mondo della canzone, e ha varie esperienze in ambito giornalistico. Ha curato diversi programmi e trasmissioni musicali per la radio (RAI, Radio Svizzera Italiana) e per la televisione (SAT, TV2000).

Il candidato presenta alla valutazione 10 pubblicazioni scientifiche, editate in contesti editoriali di buon livello tra il 1999 e il 2021, con buona continuità temporale. La popular music, nei suoi diversi generi, nei suoi rapporti culturali e transculturali, costituisce il campo di ricerca maggiormente trattato nella produzione scientifica presentata. Il contributo *Pop goes the Pope: religion and popular music in Italy* (2021) affronta la questione delle relazioni tra religione e popular music in Italia, mentre l'articolo *Mina, la canzone pan-europea e gli 'interpreti generalisti'* (2021) s'incanta sul ruolo della cantante italiana nella formazione di un repertorio pan-europeo tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Settanta. Nel contributo *Musica da esportazione: due esempi dall'Ottocento* Prato racconta invece la storia della fortuna di due canzoni della seconda metà del XIX secolo (*Il bacio* di Luigi Arditi, 1860; *Ciribiribin*, Alberto Pestalozza- Carlo Tiochet, 1898). Nella voce *Operetta*, pubblicata sulla 'Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World', il candidato tratta in prospettiva storica, sociologica e musicologica la storia di questo genere. *The Good, the Bad, and the Ugly: Transatlantic Stereotypes 1880s–1950s*, tratta della canzone napoletana come genere transnazionale. Nel saggio *Metamorfosi del repertorio natalizio: l'epoca d'oro delle christmas song* (2015) viene ricostruita la storia di un genere che, attraverso i secoli, muta da una natura funzionale a una funzione estetica, con intersezioni tra folk e pop, locale e globale. A questo medesimo tema è da ricondurre la monografia *White Christmas. L'America e la reinvenzione del Natale* (2006), che si concentra su uno dei più grandi successi commerciali, studiandone la genesi e il contesto sociale multiculturale. L'ampia monografia *La musica italiana, una storia sociale dall'Unità a oggi* (2010) si interroga sull'esistenza di un carattere "italiano" nella musica. Il saggio *Selling Italy by the sound: cross-cultural exchanges through cover records* (2007) affronta la pratica transculturale delle covers tra festival di Sanremo e diffusione delle canzoni italiane nel mondo. *From TV to holidays: Karaoke in Italy* (1999) analizza il successo del Karaoke in Italia, soffermandosi sul dibattito fra i detrattori della nuova tecnologia e i suoi fautori.

Nell'insieme, dall'analisi della documentazione presentata dal candidato emerge la figura di studioso qualificato, in grado di produrre contributi interessanti nel campo della popular music. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rinvia alla seguente tabella numerica.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>0,25</i>	<i>5</i>	<i>0,25</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13,25</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>4</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>7</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>9</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>10</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<b>Totale nominale</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>8,25</b>



<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	30	5	5	15
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	24	5	5	8,25
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	5			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	47,25			

Commissario Sergio Bonanzinga

Paolo Prato ha conseguito un Master in Sociologia alla New School for Social Research di New York (con borsa Fulbright) e ha ottenuto una borsa di ricerca per un Dottorato in Sociologia presso l'Università di Torino che non è stato portato a conclusione. Tra le sue attività di docenza figurano i corsi in *Italian Media and Popular Culture* e in *Italian Music: a Modern Cultural History* presso la John Cabot University di Roma, insieme a ad altri corsi di livello universitario alla Pontificia Università Gregoriana, al Luiss Creative Business Center, alla Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza". Svolge inoltre docenze sulla critica musicale nell'ambito dei corsi di formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. È stato International Advisory Editor della Encyclopedia of Popular Music of the World (Bloomsbury, London-New York) dal 2003. È membro del comitato scientifico di Popular Music History (dal 2004) e Musica/Realtà (dal 1998). È autore di vari progetti editoriali relativi a dizionari dedicati al mondo della canzone, nel cui ambito possiede numerose esperienze professionali, e ha lavorato in ambito giornalistico. Ha curato diversi programmi e trasmissioni musicali alla radio (RAI, Radio Svizzera Italiana), oltre a programmi televisivi per SAT e TV2000.

Prato presenta 10 lavori pubblicati in sedi editoriali di buon livello e con una buona continuità temporale (1999-2021). Il suo principale ambito di interesse è costituito dalla popular music: generi, aspetti culturali e transculturali, riflessi socio-contestuali sociologici. Il contributo *Pop goes the Pope: religion and popular music in Italy* (2021) tratta la relazione tra religione e popular music in Italia, mentre l'articolo *Mina, la canzone pan-europea e gli "interpreti generalisti"* (2021) s'incentra sul ruolo della celebre cantante nella costituzione di un repertorio condiviso pan-europeo nel periodo 1958-1980. Nel contributo *Musica da esportazione: due esempi dall'Ottocento* Prato espone la vicenda di due canzoni della seconda metà dell'Ottocento (*Il bacio* di Luigi Arditi, 1860; *Ciribiribin*, Alberto Pestalozza e Carlo Tiochet, 1898). Nella voce *Operetta*, pubblicata sulla "Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World", il candidato offre una rassegna storico-sociale di questo genere, con attenzione per gli aspetti musicologici. Il saggio *The Good, the Bad, and the Ugly: Transatlantic Stereotypes 1880s-1950s* è invece dedicato alla canzone napoletana come genere transnazionale. Alle musiche "natalizie" il candidato dedica due contributi: la monografia *White Christmas. L'America e la reinvenzione del Natale* (2006), che si concentra sulla celeberrima *christmas song*, esaminandone genesi e diffusione; il saggio *Metamorfosi del repertorio natalizio: l'epoca d'oro delle christmas song* (2015), in cui viene delineata la storia di un genere musicale attraverso vicende che intersecano diversi stili musicali (colto, popolare, folklorico) e ambiti storico-culturali. La corposa monografia *La musica italiana, una storia sociale dall'Unità a oggi* (2010) offre un quadro storico degli sviluppi della musica in Italia attraverso i diversi generi, riflettendo su una possibile specificità della musica "italiana" in relazione ad aspetti socio-culturali e "di mercato". Il saggio *Selling Italy by the sound: cross-cultural exchanges through cover records* (2007) tratta la pratica transculturale delle *covers* tra festival di Sanremo e diffusione delle canzoni italiane nel mondo. Il saggio *From TV to holidays: Karaoke in Italy*

(1999) affronta il fenomeno popolare del Karaoke in Italia, proponendo anche un confronto di opinioni fra detrattori e sostenitori di questo nuovo modo di “fare musica”.

Complessivamente l’analisi del curriculum del candidato lascia emergere la figura di studioso qualificato nel campo della popular music, capace di offrire contributi interessanti ma spesso orientati verso obiettivi meramente divulgativi, peraltro inquadrati entro un’apprezzabile capacità mediatica. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica in coda al presente giudizio.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale</i>
<i>A</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>B</i>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>0,25</i>	<i>5</i>	<i>0,25</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13,25</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>4</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>7</i>	<i>6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1</i>
<i>8</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,25</i>

<b>9</b>	<b>5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>10</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>Totale nominale</b>	<b>25,5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>8,25</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>25,5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>8,25</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>48,75</b>			

giudizio collegiale:

Paolo Prato, laureato in Filosofia all'Università di Genova, ha conseguito un Master in Sociologia alla New School for Social Research di New York (con borsa Fulbright) e ha ottenuto una borsa di ricerca per un Dottorato in Sociologia presso l'Università di Torino (non concluso). Tra le sue attività di docenza di livello universitario figurano corsi alla John Cabot University (Roma), alla Pontificia Università Gregoriana, al Luiss Creative Business Center, alla Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza". Svolge inoltre docenze nell'ambito dei corsi di formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. È stato International Advisory Editor della Encyclopedia of Popular Music of the World (Bloomsbury, London-New York). È membro del comitato scientifico di Popular Music History (dal 2004) e Musica/Realtà (dal 1998), nonché del comitato scientifico del Portale della Canzone italiana. È autore di vari progetti editoriali relativi a dizionari dedicati al mondo della canzone. Ha curato diversi programmi e trasmissioni musicali alla radio e per vari canali televisivi. Il candidato presenta in lettura alla commissione dieci lavori scientifici, pubblicati in sedi editoriali di buon livello, tra il 1999 e il 2021: tre monografie; quattro saggi in riviste scientifiche; una voce di enciclopedia; due contributi in volume. Complessivamente, dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica del candidato emerge la figura di uno studioso qualificato, capace di offrire contributi interessanti nel campo della popular music.

CANDIDATO: VACCA GIOVANNI

### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

Giovanni Vacca si è addottorato in Storia e analisi delle culture musicali all'Università Sapienza di Roma nel 2009, con una tesi sulla canzone napoletana. Nell'aprile 2021 ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della pedagogia musicale nei conservatori statali e nel maggio 2022 l'abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1 (ssd L-ART/08). È membro di comitati scientifici e di redazioni di diverse riviste scientifiche e ha svolto attività didattica sia in ambito universitario sia in istituti di istruzione scolastica secondaria di II grado. Ha partecipato a progetti di ricerca e ha tenuto relazioni in convegni nazionali e internazionali. Ha collaborato al quotidiano Il Manifesto come critico musicale.

#### *Attività didattica in ambito universitario*

- insegnamento di Analisi della popular music presso il Master di I livello in Analisi e teoria musica, Università della Calabria, 2019-2020 (12 ore)
- insegnamento di Analisi della popular music presso il Master di I livello in Analisi e teoria musica, Università della Calabria, 2020-2021 (12 ore)
- insegnamento di Analisi della popular music presso il Master di I livello in Analisi e teoria musica, Università della Calabria, 2021-2022 (12 ore)
- docente a contratto di Linguaggi musicali del Novecento, Università della Calabria, 2022 (21 ore)
- seminario sulla Popular music presso l'Università di Palermo, cattedra di Etnomusicologia, a.a. 2020-2021 (9 ore)
- partecipazione al consorzio ICoN con sette unità didattiche sulla canzone d'autore per il corso di laurea online in Lingua e cultura italiana per stranieri, 2022.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. Memorie della canzone francese, Lucca, LIM, 2022
2. Canzone e didattica della lingua inglese. *MUSICA DOCTA*, vol. V.11, 2021, p. 87-105
3. Città su disco. *ETNOGRAFIE SONORE/ SOUND ETHNOGRAPHIES*, vol. II/1, p. 69-87, 2019
4. Songs and the City. Itinerant musicians as Living "Song Libraries" at the Beginning of the 20th Century in Naples: the 'posteggiatori', in: (a cura di): Francesco Giannattasio; Giovanni Giuriati, *Perspectives on a 21<sup>st</sup> century comparative musicology: ethnomusicology or transcultural musicology?*, pp. 176-184, Udine, 2017.
5. Canzone Napoletana, in: (a cura di): David Horn, John Shepherd, Paolo Prato, *Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World*, p. 121-130, 2017
6. Tarantella, in: (a cura di): David Horn, John Shepherd, Paolo Prato, *Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World*. vol. XI, pp. 772-777, London/New York: Bloomsbury, 2017
7. L'"efficacia simbolica" della canzone napoletana, in: (a cura di): Orietta Sorigi, *La canzone siciliana a Palermo un'identità perduta*. p. 401-412, PALERMO: Regione Siciliana, 2016
8. Form and Content: The irreconcilable contradiction in the Song-Writing of Ewan MacColl, in: (a cura di) Moore A Vacca G, *Legacies of Ewan MacColl*. p. 171-191, Farnham, Ashgate, 2014
9. Music and Countercultures in Italy: The Neapolitan Scene, in: (a cura di) Sheila Whiteley and Jedediah Sklower, *Countercultures and Popular Music*. p. 237-249, FARNHAM: Ashgate, 2014
10. Gli spazi della canzone, pp. 1-210, LUCCA, LIM Editrice, 2013.

#### *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri*

- Partecipazione Progetto Prin "Transatlantic Transfers" (Politecnico di Milano, Università del Piemonte Orientale, Università Roma Tre, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo), dedicato all'influenza della cultura italiana del dopoguerra negli Stati Uniti, dal 01-04-2020 a oggi

#### *Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca*

- Contratto di collaborazione alla ricerca per consulenza musicale riguardante le schede critiche che compongono l'Atlante realizzato dall'Unità dell'Università Roma Tre nell'ambito del progetto Transatlantic Transfers (responsabile prof. Enrico Carocci) dal 15-01-2022 a oggi

### *Relazioni in convegni nazionali e internazionali*

- Partecipazione, come membro del Comitato Scientifico, organizzatore e Presidente di sessione, al convegno internazionale "Rock Opera, Pop Opera: innovazione o tradizione?", organizzato a Roma dall'Irtem (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale) dal 19-11-2007 al 20-11-2007
- Partecipazione, come relatore, al convegno della sezione italiana della Iaspm dal titolo "La Popula Music nell'Università Italiana: cose fatte e cose da fare", con un contributo dal titolo "Festa di Piedigrotta e canzone napoletana: musiche della terra, musiche della città", dal 05-06-2008 al 06-06-2008
- Partecipazione, come relatore, alla 15th Biennial International Conference, organizzata a Liverpool dalla Iaspm (International Association for the Study of Popula Music) con una relazione in lingua inglese dal titolo "Frame to Frame: Working Process and Working Class in the Songs of Ewan MacColl and Peggy Seeger", dal 13-07-2009 al 17-07-2009
- Partecipazione, come relatore, al convegno "La canzone napoletana, le musiche e i loro contesti", organizzato dalla Fondazione Roberto Murolo con una relazione dal titolo "Vedi Napoli e poi ascolta: la letteratura sulla canzone napoletana", dal 04-06-2010 al 06-06-2010
- Intervento al convegno sulla canzone napoletana organizzato dal Dipartimento di Sociologia dell'Università Federico II di Napoli, dall'Università di Cassino e dall'Istituto per gli Studi del Mediterraneo del C.N.R, dal 07-06-2012 al 08-06-2012
- Partecipazione come relatore al convegno sulla canzone napoletana organizzato dalla Fondazione Roberto Murolo a Napoli, con un contributo intitolato "Murolo/Bruni: fenomenologia della voce napoletana", dal 17-05-2013 al 18-05-2013
- Partecipazione come relatore, in lingua inglese, ai "Seminars of International Ethnomusicology" organizzati a Venezia presso la Fondazione Cini con un contributo dal titolo "Songs and the City", riguardante la musica di strada a Napoli, dal 30-01-2014 al 01-02-2014
- Relatore, in lingua inglese, nel convegno "Street Music and Narrative Traditions", presso l'Università di Palermo, con un contributo dal titolo "Sentite che ve dice Er Sor Capanna: The Latest Street- Singer in Rome", dal 22-05-2017 al 26-05-2017
- Partecipazione come relatore al convegno "Musica, arte e grande guerra", tenutosi presso il Conservatorio di Musica Domenico Cimarosa di Avellino con una relazione dal titolo "Canzone 'e surdate: immaginario collettivo e posizionamento sociale della canzone napoletana nella prima guerra mondiale", dal 03-10-2018 al 04-10-2018
- Partecipazione come relatore al convegno "Musiche di tradizione orale nell'epoca della conversione digitale", organizzato a Palermo per i 50 anni del Folk Studio dalla Fondazione Ignazio Buttitta con un contributo dal titolo "Le Radio Ballads della BBC: Folk-Song e avanguardia intorno alla metà del Novecento", dal 09-12-2021 al 11-12-2021

### *Premi e riconoscimenti*

- Abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1 (ssd L-ART/08).
- Abilitazione all'insegnamento della pedagogia musicale per la didattica della musica nei conservatori statali, per gli anni 2020/21 - 2021/2022 - 2022/2023, conseguita per titoli artistici e professionali, dal 16-04-2021 a oggi

### *Altri titoli*

- Membro del comitato editoriale e della redazione della rivista semestrale bilingue (italiano/inglese) *Etnografie sonore/Sound Ethnographies* (Rivista etnomusicologica italiana), ISSN 2612-3991, pubblicata da NeoClassica Editrice e patrocinata dalle Università di Bologna, Palermo e Roma "Tor Vergata" dal 01-04-2018 a oggi
- Membro della redazione della rivista semestrale bilingue (italiano/inglese), pubblicato sia on line che a stampa, *Etnografie sonore/Sound Ethnographies* (Rivista etnomusicologica italiana), ISSN 2612-3991, pubblicata da NeoClassica Editrice e patrocinata dalle Università di Bologna, Palermo e Roma "Tor Vergata" dal 01-04-2018 a oggi
- Membro del Comitato Editoriale e della redazione della rivista RATM - Rivista di Analisi e Teoria Musicale, ISSN 1724-238X (Fascia A), edita dal Gruppo di Analisi e Teoria Musicale, a partire dal settembre 2021. Membro anche del Comitato Scientifico dello stesso Gatm dal 01-09-2021 a oggi
- Partecipazione, come presidente di sessione, al XVI convegno internazionale di analisi e teoria musicale organizzato dal Gatm (Gruppo di Analisi e Teoria Musicale) presso l'Istituto "G. Lettimi" di Rimini, dal 01-01-2019 al 01-01-2019
- Partecipazione, come presidente di sessione, al XVIII convegno di analisi e teoria musicale organizzato a Rimini dal Gatm (Gruppo di Analisi e Teoria Musicale) presso l'Istituto Musicale "G. Lettimi" di Rimini, dal 28-10-2021 al 31-10-2021
- Presentazione del volume *Il chiaro e lo scuro*, di G. Salvatore, Libreria Griot, Roma, maggio 2022
- Intervento all'evento *Musica e cambiamento sociale*, Università Roma Tre, maggio 2022
- Presentazioni di film nell'ambito della rassegna *Vite in musica* (2020-2022)
- Intervento alle giornate di studio *Il valore della memoria, il senso del ricordo*, nell'ambito della rassegna *Campagna creativa* (Campagna, SA, luglio 2020)
- Presentazione del libro *Andarsene sognando*, di E. Marino, Università della Calabria, dicembre 2019
- Intervento su *Fabrizio De Andrè* nell'ambito del Festival *Interculture* presso la certosa di Padula, marzo 2019
- Presentazione del libro *La rosa madre* di A. Nacci presso spazio *Curva Pura*, Roma, ottobre 2018
- Partecipazione al libretto "Tra duje guerre", relativo al fondo Gioia sulla canzone napoletana, settembre 2018
- Presentazione del libro *Tradizioni popolari napoletane*, di Claudio Corvino, Libreria Mondadori, Napoli, 2017

### giudizi individuali:

Commissario Luca Aversano

Giovanni Vacca ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia e analisi delle culture musicali all'Università Sapienza di Roma nel 2009, con una tesi sulla canzone napoletana. Nell'aprile 2021 ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della pedagogia musicale nei conservatori statali e nel maggio 2022 l'abilitazione scientifica nazionale nel ssd L-ART/08. È membro di comitati scientifici e di redazioni di diverse riviste scientifiche e ha svolto attività didattica sia in ambito universitario sia in istituti di istruzione scolastica secondaria di II grado. Ha partecipato a progetti di ricerca e ha tenuto relazioni in convegni nazionali e internazionali. Ha collaborato al quotidiano *Il Manifesto* come critico musicale.

Vacca presenta 10 pubblicazioni apparse tra il 2013 e il 2022 con buona continuità temporale e in sedi editoriali di alto profilo: due monografie, tre capitoli in volume, tre articoli su rivista, di cui uno di fascia A, due voci di enciclopedia. Gli interessi scientifici prevalenti del candidato si collocano nel campo degli studi di popular music, con respiro internazionale e interessi di ricerca diversificati che vertono sulla questione del rapporto tra canzone e tessuto sociale urbano, dall'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento, con un particolare orientamento al contesto napoletano (la canzone napoletana, le intersezioni tra musica colta, popular e di tradizione orale costituite dalla tarantella e dai canti dei "posteggiatori"), ma con aperture verso la canzone francese e la scena folk inglese. Nella produzione scientifica del candidato le metodologie proprie dello studio delle musiche di tradizione orale vengono combinate con un approccio sociologico e storico, con esiti interessanti e originali e con un marcato taglio interdisciplinare. Particolarmente rilevante, in questa prospettiva, risulta la monografia sugli *Spazi della canzone*, che illustra la trasformazione sociale della città di Napoli a partire da fine Ottocento a seguito della riconfigurazione dello spazio urbano. Ancora di ambito napoletano sono le due ampie voci *Canzone napoletana* e *Tarantella* pubblicate sulla *Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World*, così come il contributo sui 'posteggiatori' (*Songs and the City. Itinerant musicians as Living "Song Libraries" at the Beginning of the 20th Century in Naples: the 'posteggiatori'*) e i contributi in volume *L'efficacia simbolica della canzone napoletana* e *Music and Countercultures in Italy: the Neapolitan Scene*, che trattano aspetti significativi del ruolo sociale della canzone napoletana rispetto alla cultura di massa e ai momenti di contestazione. *Città su disco* prende in considerazione la produzione discografica, mettendo a confronto tre ampie antologie riguardanti la canzone napoletana, romana e milanese. Un approccio metodologico affine si riscontra nell'analisi che Vacca opera rispetto ad altri repertori: nel saggio dedicato a Ewan MacColl (*Form and Content: The irreconcilable contradiction in the Song-Writing of Ewan MacColl*) sono discusse le categorie di folk, avant-garde, canzone d'autore in rapporto a un musicista impegnato socialmente e politicamente, attento al tempo stesso alle questioni formali nella produzione teatrale e di canzoni. La monografia *Memorie della canzone francese* indaga invece le radici della canzone francese moderna tra fine Ottocento e prima metà del Novecento, ricostruendo con una scrittura sempre di alto livello letterario sia il contesto che legava il genere a Parigi, sia le sue commistioni con il canto popolare urbano (di strada), il teatro, il music-hall e la cultura di massa. Nel complesso l'analisi della documentazione presentata dal candidato mostra uno studioso di alto profilo, capace di trattare i temi oggetto delle sue ricerche con un metodo rigoroso e aperto all'interdisciplinarietà. I suoi lavori scientifici, dotati anche di una notevole qualità di scrittura, apportano contributi significativi, innovativi e originali all'avanzamento delle conoscenze nel panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rimanda alla tabella numerica in coda al presente giudizio.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<b>A</b>	<i>Attività Didattica</i>	5	5	5
<b>B</b>	<i>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</i>	0	5	0
<b>C</b>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici</i>	1,5	5	1,5

	<i>e privati, italiani e stranieri</i>			
<b>D</b>	<b>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</b>	<b>0,5</b>	<b>5</b>	<b>0,5</b>
<b>E</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>F</b>	<b>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>G</b>	<b>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>H</b>	<b>Premi e riconoscimenti</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<b>1</b>	<b>8</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>3</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
<b>4</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>7</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>10</b>	<b>8</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>Totale nominale</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>13</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>13</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>57</b>			

Commissario Paola Besutti

Giovanni Vacca è dottore di ricerca in “Storia e analisi delle culture musicali” (Università Roma La Sapienza, 2009), con una tesi sulla canzone napoletana. Ha conseguito l’abilitazione per l’insegnamento della pedagogia musicale nei conservatori statali (aprile 2021) e l’abilitazione



scientifica nazionale nel ssd L-ART/08 (maggio 2022). Ha svolto attività didattica in ambito sia universitario sia in istituti di istruzione secondaria di II grado. È membro di comitati scientifici e di redazioni di riviste scientifiche. Ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore. Ha svolto attività di critico musicale («Il Manifesto»).

Il candidato presenta alla valutazione 10 pubblicazioni apparse tra il 2013 e il 2022 con buona continuità temporale e in sedi editoriali di alto profilo: due monografie, tre capitoli di libro, tre articoli su rivista, di cui uno di fascia A, due voci di enciclopedia. Gli interessi scientifici del candidato si incentrano prevalentemente nel campo della popular music, con respiro internazionale e con prospettive molteplici, dal rapporto tra canzone e tessuto sociale urbano, all'approfondimento del contesto napoletano. Non mancano aperture verso la canzone francese e la scena folk inglese. Dal punto di vista metodologico, il candidato combina opportunamente l'approccio di studio delle musiche di tradizione orale con quelli sociologico e storico, con esiti originali e un peculiare taglio interdisciplinare. Di particolare rilievo è la monografia sugli *Spazi della canzone*, che affronta la trasformazione sociale della città di Napoli, attraverso la riconfigurazione dello spazio urbano e sonoro. Rilevanti sono poi le due ampie voci (*Canzone napoletana*; *Tarantella*) incluse nella *Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World*, così come il contributo sui 'posteggiatori' (*Songs and the City. Itinerant musicians as Living "Song Libraries" at the Beginning of the 20th Century in Naples: the 'posteggiatori'*) e i contributi in volume *L'"efficacia simbolica" della canzone napoletana* e *Music and Countercultures in Italy: the Neapolitan Scene*, sul ruolo sociale della canzone napoletana in relazione alla cultura di massa e di contestazione. *Città su disco* affronta la produzione discografica, confrontando tre ampie antologie riguardanti la canzone napoletana, romana e milanese. Con coerenza metodologica, il candidato affronta altri repertori: in *Form and Content: The irreconcilable contradiction in the Song-Writing of Ewan MacColl*, attraverso la figura di Ewan MacColl vengono trattate le categorie di avant-garde, canzone d'autore e folk, in rapporto a un musicista impegnato socialmente e politicamente. La monografia *Memorie della canzone francese* analizza le origini della canzone francese tra fine Ottocento e prima metà del Novecento, con notevole perizia nella ricostruzione del contesto che legava il genere a Parigi, tra canto popolare urbano, teatro, e music-hall.

Nell'insieme, dall'analisi della documentazione presentata dal candidato emerge la figura di uno studioso di alto profilo, rigoroso nei metodi, aperto all'interdisciplinarietà e in grado di apportare contributi innovativi e originali all'avanzamento delle conoscenze nel panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rinvia alla seguente alla tabella numerica.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<b>Titoli</b>	<b>Punti assegnati</b>	<b>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</b>	<b>Punteggio totale effettivo</b>
<b>A</b>	<b>Attività Didattica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>C</b>	<b>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</b>	<b>1,5</b>	<b>5</b>	<b>1,5</b>
<b>D</b>	<b>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</b>	<b>0,5</b>	<b>5</b>	<b>0,5</b>

<b>E</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>F</b>	<b>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>G</b>	<b>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>H</b>	<b>Premi e riconoscimenti</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
1	8	0,5	0,5	1,5
2	2,5	0,5	0,5	1,5
3	1,5	0,5	0,5	0,5
4	1,5	0,5	0,5	1,5
5	1,5	0,5	0,5	1,5
6	1,5	0,5	0,5	1,5
7	1,5	0,5	0,5	0,5
8	2	0,5	0,5	1,5
9	2	0,5	0,5	1,5
10	8	0,5	0,5	1,5
<b>Totale nominale</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>13</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>13</b>
<b>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</b>	<b>5</b>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>57</b>			

Commissario Sergio Bonanzinga

Giovanni Vacca è dottore di ricerca in “Storia e analisi delle culture musicali” (Università Roma La Sapienza, 2009) con una tesi sulla canzone napoletana. Ha conseguito l’abilitazione per l’insegnamento della pedagogia musicale nei conservatori statali (aprile 2021) e l’abilitazione scientifica nazionale nel ssd L-ART/08 (maggio 2022).Ha svolto attività didattica

in ambito sia universitario sia in istituti di istruzione secondaria di II grado. È membro di comitati scientifici e di redazioni di riviste scientifiche. Ha partecipato a progetti di ricerca e a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore. Ha svolto attività di critico musicale («Il Manifesto»).

Il candidato presenta 10 pubblicazioni apparse in sedi editoriali di alto profilo e con buona continuità temporale (2013-2022): due monografie, tre capitoli di libro, tre articoli su rivista, di cui uno di fascia A, due voci di enciclopedia. Gli interessi scientifici del candidato si incentrano prevalentemente nel campo della popular music, e specialmente intorno alla “canzone” come fenomeno socioantropologico, oltre che poetico-musicale.

Alla “canzone napoletana” è dedicata la monografia *Spazi della canzone* (2013), che affronta le trasformazioni socio-culturali della città di Napoli in rapporto alla riconfigurazione dello spazio urbano e sonoro. Il candidato rivela una notevole competenza trasversale che alimenta il suo approccio alla popular music mediante il concorso di competenze antropologiche ed etnomusicologiche, accompagnate da una estesa esperienza sul campo dei fenomeni indagati. In questa prospettiva si muovono anche le consistenti voci *Canzone napoletana* (2017) e *Tarantella* (2017), incluse nella *Bloomsbury Encyclopedia of Popular Music of the World*, e i tre contributi in volume: *Songs and the City. Itinerant musicians as Living “Song Libraries” at the Beginning of the 20th Century in Naples: the ‘posteggiatori’* (2017) sulla tradizione della “posteggia” a Napoli; *Music and Countercultures in Italy: the Neapolitan Scene* (2014) e *L’«efficacia simbolica» della canzone napoletana* (2016), entrambi testi che ruotano intorno al ruolo socio-culturale della canzone napoletana in relazione alle dinamiche della circolazione culturale e dei movimenti di contestazione. Su questi ultimi aspetti si incentra anche il saggio *Città su disco* (2019), che affronta specificamente la vicenda di tre importanti produzioni discografiche a carattere antologico riguardanti la canzone napoletana, romana e milanese.

Il candidato mostra la medesima attitudine metodologica nell’affrontare repertori musicali di ambito internazionale. In *Form and Content: The irreconcilable contradiction in the Song-Writing of Ewan MacColl* (2014), attraverso Ewan MacColl, figura di spicco del *folk music revival* britannico, ma anche autore e ricercatore di riconosciuto valore, il candidato approfondisce una serie di questioni che si declinano tra folklore musicale, riproposta e creazione, con riferimento a un impegno socio-politico e a nuovi spazi di diffusione mediatica (la radio specialmente). Il metodo “trasversale” del candidato emerge compiutamente anche nella monografia *Memorie della canzone francese* (2022), dove troviamo una puntuale ricostruzione della filogenesi di un genere poetico-musicale che si sviluppa tra fine Ottocento e prima metà del Novecento all’incrocio tra canto popolare urbano, teatro e music-hall.

Nell’insieme, dall’analisi del curriculum del candidato emerge la figura di uno studioso di ragguardevole profilo, rigoroso nei metodi, aperto all’interdisciplinarietà e in grado di apportare contributi innovativi e originali all’avanzamento delle conoscenze nel panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per una dettagliata valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si rinvia alla seguente alla tabella numerica.

#### VALUTAZIONE NUMERICA TITOLI E ATTIVITÀ DIDATTICA ESPRESSA IN PUNTI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale effettivo</i>
<b>A</b>	<b>Attività Didattica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>Servizi prestati negli atenei e negli enti di</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

	<i>ricerca</i>			
<i>C</i>	<i>Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i>	<i>1,5</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<i>D</i>	<i>Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca</i>	<i>0,5</i>	<i>5</i>	<i>0,5</i>
<i>E</i>	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>F</i>	<i>Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>G</i>	<i>Relazioni in convegni nazionali e internazionali</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>H</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>2</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14</b>		

#### VALUTAZIONE NUMERICA PUBBLICAZIONI ESPRESSA IN PUNTI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco presentato dal candidato</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>
<i>1</i>	<i>8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>2</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>3</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>4</i>	<i>1,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>5</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>6</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>7</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>8</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>9</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>10</i>	<i>8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>
<i>Totale nominale</i>	<i>31</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>13</i>
<i>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>30</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>15</i>
<i>Totale effettivo (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri)</i>	<i>30</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>13</i>
<i>Consistenza complessiva (massimo 5 punti)</i>	<i>5</i>			
<b>TOTALE PUBBLICAZIONI</b>	<b>58</b>			

giudizio collegiale:

Giovanni Vacca ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Storia e analisi delle culture musicali” (Università Roma La Sapienza, 2009), con una tesi sulla canzone napoletana. Ha conseguito l’abilitazione per l’insegnamento della pedagogia musicale nei conservatori statali

(aprile 2021) e l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di docenza nella II fascia nel ssd L-ART/08 (maggio 2022). È membro di comitati scientifici e di redazioni di diverse riviste scientifiche e ha svolto attività didattica sia in ambito universitario sia in istituti di istruzione scolastica secondaria di II grado. Ha partecipato a progetti di ricerca e ha tenuto relazioni in convegni nazionali e internazionali. Ha collaborato con quotidiani come critico musicale.

Il candidato presenta dieci pubblicazioni apparse, tra il 2013 e il 2022, con buona continuità temporale e in sedi editoriali di alto profilo, a livello nazionale e internazionale: due monografie; tre capitoli in volume; tre articoli su rivista, di cui uno di fascia A; due voci di enciclopedia. Gli interessi scientifici prevalenti del candidato si collocano nel campo degli studi di popular music, anche in prospettiva storica, con respiro internazionale e con spiccati interessi interdisciplinari.

Nel complesso, dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica del candidato, emerge la figura di uno studioso di alto profilo, rigoroso nel metodo, aperto all'interdisciplinarietà e capace di apportare contributi significativi, innovativi e originali all'avanzamento delle conoscenze nel panorama nazionale e internazionale della ricerca.

## ALLEGATO B) Giudizi comparativi della Commissione:

### candidato: Cosentino Alessandro

Dall'esame comparato dei giudizi individuali e collegiali espressi sulla qualità dei lavori scientifici e sul curriculum e sui titoli del candidato Alessandro Cosentino emerge un giudizio ottimo, in ragione della sua figura di studioso qualificato, dotato di capacità critiche e di attitudine verso la ricerca sul campo, in grado di contribuire in modo innovativo e originale al panorama nazionale e internazionale della ricerca. Per tali motivi la commissione ritiene, a confronto con i giudizi espressi sugli altri candidati, di formulare complessivamente un giudizio ottimo.

### candidato: D'Amico Leonardo

Dall'esame comparato dei giudizi individuali e collegiali espressi sulla qualità dei lavori scientifici e sul curriculum e sui titoli del candidato Leonardo D'Amico emerge un giudizio buono per la sua capacità di documentazione ed efficacia sul piano didattico-divulgativo, tuttavia non sempre supportata da un adeguato approfondimento critico originale e da una pratica etnografica diretta. Per tali motivi la commissione, a confronto con i giudizi espressi sugli altri candidati, ritiene di formulare complessivamente un giudizio buono.

### candidato: Prato Paolo

Dall'esame comparato dei giudizi individuali e collegiali espressi sulla qualità dei lavori scientifici e sul curriculum e sui titoli del candidato Paolo Prato emerge un giudizio discreto, in ragione della sua figura di studioso qualificato nel campo della popular music, capace di offrire contributi interessanti, ma spesso orientati verso obiettivi di carattere divulgativo. Per tali motivi la commissione, a confronto con i giudizi espressi sugli altri candidati, ritiene di formulare complessivamente un giudizio discreto.

### candidato: Vacca Giovanni

Dall'esame comparato dei giudizi individuali e collegiali espressi sulla qualità dei lavori scientifici e sul curriculum e sui titoli del candidato Giovanni Vacca emerge un giudizio eccellente per la sua figura di studioso di alto profilo e di respiro internazionale, il cui lavoro ha un impatto elevato nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione, a confronto con i giudizi espressi sugli altri candidati, ritiene di formulare complessivamente un giudizio eccellente.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/08.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita in forma telematica nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 24 ottobre 2022 dalle ore 10.00 alle ore 11.00;

II riunione: giorno 14 novembre 2022 dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori il 24 ottobre e concludendoli il 14 novembre 2022.

- Nella prima riunione la commissione ha discusso e deliberato i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;

- nella seconda riunione la commissione, sulla base della documentazione presentata dai partecipanti alla procedura, ha elaborato i giudizi individuali, corredati dalle valutazioni numeriche dei titoli e delle pubblicazioni, e i giudizi collegiali per ciascun candidato; ha quindi proceduto alla valutazione comparativa dei giudizi individuali e collegiali e all'individuazione del candidato vincitore della procedura.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Giovanni Vacca, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/08 Etnomusicologia.

Giovanni Vacca, dottore di ricerca in Storia e analisi delle culture musicali all'Università Sapienza di Roma con una tesi sulla canzone napoletana, è membro di comitati scientifici e di redazioni di diverse riviste scientifiche e ha svolto attività didattica sia in ambito universitario, sia in istituti di istruzione scolastica secondaria di II grado. Ha partecipato a progetti di ricerca e ha tenuto relazioni in convegni nazionali e internazionali e ha svolto per diversi anni attività di critico musicale per il quotidiano Il Manifesto. I suoi interessi scientifici prevalenti si collocano nel campo degli studi di popular music, con respiro internazionale e orientamenti di ricerca diversificati che vertono sulla questione del rapporto tra canzone e tessuto sociale urbano dall'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento. I suoi studi, di notevole qualità, anche letteraria, dedicano una particolare attenzione al contesto napoletano (la canzone napoletana, le intersezioni tra musica colta, popular e di tradizione orale costituite dalla tarantella e dai canti dei "posteggiatori"), ma con aperture significative verso la canzone francese e la scena folk inglese. I titoli e le pubblicazioni presentate lasciano emergere la figura di uno studioso di alto profilo, dotato di un metodo rigoroso e aperto all'interdisciplinarietà e capace di apportare contributi significativi, innovativi e originali all'avanzamento delle conoscenze nel panorama nazionale e internazionale della ricerca.

Il Prof. Luca Aversano, Presidente della presente Commissione, si impegna a trasmettere tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante, Roma, 14 novembre 2022.

Per la Commissione

F.to Il Presidente, Prof. Luca Aversano

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/08 – Etnomusicologia.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Sergio Bonanzinga, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 81 del 02.08.2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Aversano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

14 novembre 2022

F.to Prof. Sergio Bonanzinga

**Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/08 – Etnomusicologia.**

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Paola Besutti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 81 del 02.08.2022, con la presente dichiara di aver partecipato in via telematica, alla riunione che si è svolta il 14 novembre 2022 e di concordare con il verbale n.2 e allegati a firma del Prof. Luca Aversano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

14 novembre 2022

Fto Prof.ssa Paola Besutti